



CATANIA
W
ON
DER
2018 **TIME**

EDIZIONI DIETRO LE QUINTE

Partner Istituzionali



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDROSITÀ SICILIANA



Regione Siciliana
Polo Regionale di Catania



COMUNE
DI CATANIA

Organizzazione



Al servizio dell'Ambiente



Partner



Rotary Club Catania East
Distretto 2110 Sicilia-Malta



collicaligreggi



fondazionebrodbeck
arte contemporanea



CONCEPT STORE



cure&care
di servizio ambulatorio



Nonsolo
International



TemporarYoung



GALLERIA
CARTA BIANCA
FINE ARTS

US Artcino LLC

Presentazione



Questo non è un semplice catalogo d'arte: è una promessa, l'impegno generoso e visionario di un comitato di mecenati a fare dell'Arte, della Cultura, dello Spettacolo gli strumenti meravigliosi per una rinascita sociale ed economica della nostra comunità. WonderTime si è ormai consolidata, anche nel 2018, la più importante rassegna di arte diffusa mai realizzata a Catania, decima città d'Italia, e probabilmente in tutta la Sicilia. Un intero mese di eventi e mostre che ha lo scopo di scoprire le bellezze di un territorio che non ha eguali al mondo, stretto in una cornice fantastica tra la maestosità dell'Etna e lo splendore del suo mare incorniciato da spiagge e scogliere. Ricca di storia millenaria, figlia della Magna Grecia con le sue influenze arabe e normanne, Catania è risorta tante volte dalle sue stesse ceneri grazie soprattutto al talento artistico di quanti l'hanno abitata e ricostruita. WonderTime ha questa mission: affidare agli artisti più talentuosi il compito di restituire a questa città le energie necessarie, mettendole in rete in un momento difficile e dando loro voce ed occasione per esprimersi, per immaginare un futuro degno del suo passato e del ruolo che deve occupare nel Mediterraneo. Lo scopo è stato raggiunto individuando alcuni siti di particolare pregio e suggestione, che WonderTime ha reso fruibili recuperandoli e aprendoli al pubblico, portandoli all'attenzione di cittadini e turisti grazie ad installazioni artistiche di arte contemporanea e performance di musica e prosa. Tutti eventi di altissima qualità, che hanno ottenuto il massimo successo in occasione del grande concerto in piazza Palestro, zona di confine del popolare quartiere del "Fortino", in cui si è esibita l'orchestra al completo del Teatro Massimo Bellini davanti a migliaia di spettatori ammirati dalle note

di una musica classica non certo consueta in quelle zone e proprio per questo, con la sua coinvolgente armonia, diventa essa stessa provocazione contro l'abitudine al degrado. Scommessa ardita, rischiosa, complicata, ma alla fine grandiosamente riuscita. Altrettanto suggestiva l'installazione presso l'Istituto Incremento Ippico della celeberrima statua di Salvador Dalí "Traiano a Cavallo", offerta gratuitamente alla città di Catania dal collezionista francese Jean Naturel che ha apprezzato il progetto di rinascita culturale di WonderTime volendovi contribuire, altro esempio di bella sinergia positiva e mecenatica che questa iniziativa è riuscita a realizzare. Decine sono stati gli artisti che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, dagli emergenti che hanno animato la mostra Temporary ai più affermati che hanno esposto le loro opere alla Galleria d'Arte Moderna comunale. Installazioni di grande pregio alla Manifattura Tabacchi di via Garibaldi, all'EGA, la storica Fabbrica della Calzature, ripulita e recuperata da WonderTime dopo anni di oblio, come la cripta della chiesa di San Giuseppe al Transito che pochi conoscevano o gli spettacoli realizzati presso il museo a cielo aperto del Parcheggio R1 dell'AMT con i suoi straordinari murales. Novità di questa edizione la partecipazione delle più importanti gallerie d'arte moderna della città e l'impegno dell'amministrazione comunale che ne ha condiviso la vision fornendo tutti i servizi necessari. Una scommessa vinta, una spettacolare vetrina per i migliori talenti, un contenitore di energie che ha per scopo principale contribuire alla ricostruzione del tessuto sociale di una comunità che ha bisogno di recuperare la sua bellezza, diventando con questo esempio virtuoso di un Rinascimento che non può più tardare.





Salvo Pogliese

SINDACO DI CATANIA

Per la città di Catania è un dovere prima di tutto, e poi una grande opportunità accogliere e promuovere un progetto come WonderTime dalla forte valenza sociale oltre che artistica e turistica, che vuole valorizzare i quartieri della città, a partire dalla "riscoperta" dello spazio pubblico, concepito come bene comune.

È lodevole il lavoro svolto dal comitato promotore, imprenditori, professionisti e artisti che hanno lavorato insieme alacremente a questa importante rassegna di arte diffusa, che rende Catania un punto di riferimento per le centinaia di artisti che accorreranno da tutta Europa.

La grande forza di questa manifestazione itinerante, consiste nella sua potenzialità inclusiva: l'obiettivo è quello di far riscoprire, a cittadini e turisti, la bellezza di uno dei quartieri più antichi di Catania, San Cristoforo, dove si trova la porta Ferdinandea, che un tempo era il varco d'ac-

cesso alla città, e tutte le vie limitrofe, disegnate da alcuni beni archeologici e storici come, tra gli altri coinvolti nell'iniziativa, la via Santa Barbara, con i resti sotterranei della Tricora romana, il Foro romano all'interno del cortile S. Pantaleone, la Chiesa di S. Maria dell'Aiuto e le terme Sappuppo in piazza S. Antonio.

Da questo progetto si percepisce l'amore smisurato che il Comitato Promotore di WonderTime nutre verso Catania, una città ricca di arte e di cultura, che questa innovativa rassegna vuole valorizzare partendo proprio da questi luoghi nascosti, che per un mese diventeranno i principali luoghi d'arte, accogliendo musica, spettacoli teatrali, mostre e concorsi letterari.

Catania è una città che vuole accrescere attrattività, bellezza e vivibilità della città, favorendo il commercio locale e il turismo, la sicurezza, la coesione e l'inclusione sociale.





Barbara Mirabella

ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
ATTIVITÀ E BENI CULTURALI,
PARI OPPORTUNITÀ E GRANDI EVENTI

WonderTime, è il manifesto di cultura di una nuova coscienza di partecipazione: un vero incubatore culturale, una Factory in cui intercettare nuovi linguaggi, nuova progettualità artistica, nuove forme organizzative della cultura, nuove modalità di aggregazione e di scambio e soprattutto nuove relazioni virtuose.

WonderTime, stimola Catania, non la saccheggia, la rende fertile, sinergica, cooperativa, aperta, fiduciosa. Il coinvolgimento diretto del pubblico, soprattutto nel caso del concerto "oltre" la Porta Garibaldi, è fondamentale affinché il progetto culturale, anche attraverso la musica, possa veicolare il suo messaggio "oltre" gli spazi e i pubblici convenzionali.

L'economia delle esperienze e il concetto di co-produzione del qualificato comitato promotore non considerano il pubblico semplicemente come destinatario del prodotto, ma come soggetto che attivamente partecipa alla co-realizzazione e co-progettazione diventandone, in modo democratico, parte attiva della costruzione di significato di questo straordinario evento di arte diffusa.

Per la città di Catania è un'occasione poter accogliere un progetto come WonderTime per il sofisticato e nutrito programma, fatto di artisti e personaggi di spicco del mondo culturale e, soprattutto, per la sua forte valenza sociale, che porterà l'arte nei quartieri più intimi e controversi di Catania, creando maggiore continuità tra gli eventi e più integrazione tra centro e periferia.





Maria Costanza Lentini

DIRETTORE DEL POLO MUSEALE DI CATANIA

Wondertime è una rassegna di Arte Contemporanea mirabilmente ideata da Rossella Pezzino de Geronimo.

Alla realizzazione concorrono la Galleria d'Arte Arionte e le Edizioni SudPress di Pierluigi Di Rosa.

L'iniziativa intende promuovere la conoscenza e diffusione dell'arte contemporanea e con essa quella di contesti e percorsi urbani spesso inconsueti, se non sconosciuti. La sorpresa, la condivisione sono il fil rouge tra manufatti d'arte e città.

Giunta alla sua seconda edizione, quest'anno la rassegna è allestita in collaborazione con il Polo Regionale dei Siti Culturali di Catania negli spazi del plesso della Manifattura Tabacchi.

Per il Polo non è la prima collaborazione con WonderTime: l'anno scorso mise a disposizione gli spazi delle Terme della Rotonda che trassero grande suggestione dalla mostra di ologrammi di Rossella Pezzino de Geronimo.

Il complesso della Manifattura Tabacchi è un esteso blocco edilizio, che, accessibile, sia da Via Garibaldi, sia dalla Piazza di San Cristoforo, ricade in uno dei quartieri più popolari della città, non lontano dal Castello Ursino, e quindi dalle rotte turistiche, in prossimità di Via Plebiscito e della Porta Ferdinanda, ingiustamente trascurata.

L'edificio è a pianta centrale, e fu eretto nel 1828 su progetto dell'Arch. Salvatore Zahra Buda. Gli austeri e solenni prospetti neoclassici (1831) ne tradiscono la sua primitiva destinazione a Quartiere Militare.

Dopo il 1860 esso fu convertito in opificio per la manifattura dei tabacchi, e, pur con drastica flessione produttiva, tale rimase sino al 1997.

Fu poi acquistato dalla Regione Sicilia (2004), e destinato a sede, prima del Museo Archeologico Regionale, poi del Museo Interdisciplinare, per i cui lavori di realizzazione è imminente la pubblicazione del bando di gara. In quest'attesa, la rassegna diventa ancor più emblematica, assumendo il carattere di prova, esperimento del museo che sarà.

Gli allestimenti investono integralmente gli spazi della corte e del frastagliato corridoio d'ingresso, insinuandosi all'interno dell'edificio.

Il percorso è diacronico: installazioni, proiezioni, murali si susseguono, alternandosi.

Si intersecano nel cortile con il nucleo di frammenti dello straordinario mosaico policromo del pavimento della basilica cristiana del VI secolo d.C. trovata in Via Dottor Consoli nel lontano 1953; mentre all'interno dell'edificio le opere si incrociano con un'esposizione di reperti dalla colonia greca di Katane, in maggioranza provenienti dai depositi votivi scoperti in Piazza San Francesco.

I risultati sono un'esposizione agile e coinvolgente, la completa messa in valore e visibilità del vecchio complesso manifatturiero che per un mese finalmente dialogherà con la città e i suoi cittadini. E tutto questo realizzato con grande generosità, maestria e rapidità.





Rosalba Panvini

SOPRINTENDENTE DEI BENI CULTURALI
ED AMBIENTALI DI CATANIA

Per una faticosa e piacevole circostanza, il momento del mio insediamento quale Soprintendente dei Beni Culturali ed Ambientali di Catania, è coinciso con l'avvio di Wondertime, nella cui organizzazione anche l'Istituto, che ho l'onore di dirigere, è stato coinvolto insieme ad altre istituzioni della Città, ma anche a sponsor privati. Per cui sono particolarmente onorata di potere essere partecipe di questa Rassegna culturale, che anche quest'anno permetterà, per la seconda volta, di fare conoscere e apprezzare alcune opere di arte contemporanea, ispirate ai quattro elementi della Natura, ossia Fuoco, Acqua, Terra ed Aria. Significativo è peraltro la scelta di uno dei siti in cui alcune di esse potranno essere ammirate, ossia il complesso della Manifattura Tabacchi, destinato a diventare Museo Archeologico della città ed in cui si realizzerà un connubio perfetto tra Antico e Presente, superando i limiti degli spazi e del tempo. Altrettanto importante è il fatto che alcuni degli eventi previsti nel programma di Wondertime si svolgeranno anche in alcune aree della città, un tempo cuore pulsante del suo Centro Storico, ma purtroppo, oggi, relegate ai suoi margini e quasi poco conosciute ed addirittura rimaste fuori dei percorsi turistici. Ma la Cultura può e deve ricucire tutti gli spazi urbani e periferici di questa splendida Città, nella quale sono riuniti peraltro i quattro elementi cui si ispirano i temi affrontati dalle opere e dagli eventi presentati: quindi, il Fuoco

dell'Etna, l'Acqua del mare che lambisce le sue coste e dei fiumi che segnano l'impianto urbanistico e le zone esterne, la Terra, la cui fertilità ha contribuito da sempre a fornire le risorse ed i mezzi di sussistenza per i suoi abitanti, l'Aria, talvolta limpida, ma spesso afosa ed umida, alimentata dalla fresca brezza marina durante le stagioni più miti.

Diversi saranno anche i complessi ed i monumenti antichi che potranno essere riscoperti, diventando essi stessi i luoghi scelti per ospitare gli eventi: dunque momenti di Cultura, che attrarranno non soltanto i Catanesi, ma chiunque voglia cogliere e vivere in prima persona le manifestazioni sulle quali hanno puntato i Partner istituzionali e privati: sono, infatti, pienamente convinta che, soltanto mettendo in rete le risorse di questi ultimi, si possa arrivare alla riscoperta e al rilancio promozionale dei Beni Culturali, che appartengono al mondo intero e non soltanto ai singoli cittadini. Infine, dalla lettura del programma si possono cogliere la passione e l'impegno di tutto il Comitato Promotore, ed in particolare di una dei suoi componenti, Rossella Pezzino de Geronimo, che hanno ideato e curato nei minimi particolari l'organizzazione di questa ampia rassegna di eventi artistici.

Non posso che auspicare che, negli anni a venire, Rassegne di questo tipo segnino ancora la riscoperta e la valorizzazione della nostra Città.





Rossella Pezzino de Geronimo

FONDATRICE WONDERTIME

Wondertime - la rassegna internazionale di arte diffusa - ci ha portati per il secondo anno alla scoperta del centro storico di Catania, città unica estesa tra mare e vulcano, dove i quattro elementi si incontrano e si combinano fra loro. Un mese intero di arte, cultura e spettacoli all'interno di siti noti ma trascurati. "Seminare bellezza", questo l'obiettivo di questa seconda edizione e grazie alla disponibilità del Comune di Catania e delle maggiori istituzioni culturali pubbliche della città, tra cui la Sovrintendenza ai Beni culturali, il Polo Museale e la Regione siciliana, siamo riusciti ad irradiare anche cultura. L'inusuale percorso artistico studiato dal comitato promotore si è snodato all'interno di un vasto quadrilatero dalle Terme Achilliane di piazza Duomo, alle vie Vittorio Emanuele, Transito, Santa Barbara, passando dalla splendida Piazza Maravigna e da insediamenti di epoca romana, fra questi una Tricora ai più sconosciuta. WonderTime ci ha portati all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi di via Garibaldi, nei locali di un'ex fabbrica di calzature Ega, per giungere infine a Porta Garibaldi e all'arco trionfale in Piazza Palestro. In questo percorso non poteva mancare anche l'ormai riconosciuta "strada dell'arte", Via S. Michele. Il sindaco Salvo Pogliese e l'assessore alla cultura Barbara Mirabella hanno accolto con entusiasmo WonderTime perché riscopre e valorizza quartieri della città che sembrano periferia pur restando nel cuore della città e perché la ras-

segna si prefigge, attraverso la bellezza, di stupire, conquistare, aggregare e dilatare l'anima. Amo le sfide e vorrei tanto contribuire a sviluppare nel cuore di noi catanesi il rispetto del territorio e dell'ambiente dove viviamo e lavoriamo. Tra le novità di questa seconda edizione: uno spettacolare concerto sinfonico con 80 musicisti del Teatro Massimo Bellini per la prima volta in scena tra le "quinte" di Piazza Palestro, il "Fortino", con la direzione artistica del maestro Giovanni Cultrera.

L'ex Manifattura tabacchi e l'ex convento Santa Chiara hanno ospitato diverse opere d'arte, mentre la cripta della Chiesa di San Giuseppe al Transito, in Piazza Maravigna, ha accolto il mio primo ed inedito ologramma a grandezza d'uomo ispirato ai quattro elementi.

Grande sorpresa: all'Istituto d'incremento ippico in esposizione un'opera di Salvador Dalì, l'imponente scultura in bronzo, alta due metri raffigurante "Traiano a cavallo", gentile concessione di una collezionista francese che ha sposato il nostro progetto. Il maestro Dalì è padrino ideale dei 18 giovani artisti selezionati da Temporaryoung che hanno esposto quasi tutti per la prima volta, le loro opere sempre nella sede dell'incremento ippico. Ho condiviso con il comitato promotore l'ambizione di voler dare tutti insieme un piccolo contributo alla rinascita di Catania.

WonderTime è il nostro abbraccio di solidarietà e condivisione.





Pierluigi Di Rosa

EDITORE SUDPRESS
COFONDATORE WONDERTIME

La prima edizione di WonderTime, quella del 2017, sembrava una follia.

Con Rossella Pezzino de Geronimo e Daniela Arionte ci siamo avventurati in un'impresa subito diventata gigantesca, con 130 artisti, decine di luoghi da recuperare e rendere fruibili, altrettanti eventi di arte, cultura, spettacolo da organizzare, promuovere e realizzare.

Il tutto in un contesto di istituzioni riluttanti quando non assenti o addirittura ostili.

Mesi di fatica e angosce, tutti premiati da un risultato straordinario, una città, la nostra amatissima e splendida Catania, finalmente animata, pungolata nella sua apatia, provocata nella diffidenza, solleticata nella sua ormai atavica assuefazione al brutto con l'offerta di un Bello diffuso, gratuito, inclusivo ed includente.

Una scommessa vinta, con migliaia di partecipanti ed una voce che finalmente si diffondeva: "Si può fare!"

Adesso il livello della provocazione si deve alzare, verso le amministrazioni che non ci si può più permettere siano inadeguate come quelle passate e verso un'imprenditoria ancora largamente parassitaria e predatoria, destinata a fallire se non comprende la necessità di partecipare e contribuire al rilancio della città da cui trae la ragione della sua stessa sopravvivenza.

L'edizione 2018 rappresenta il consolidamento di un know how acquisito ed il prestigio ed efficienza di un'organizzazione ormai ampiamente riconosciuta, che ha deciso, con tutte le sue componenti, di mettersi al servizio di una Visione della nostra Comunità che può riprendere la sua strada verso il Benessere soltanto se questo viene condiviso e reso disponibile per tutti.

Perché il Tempo della Meraviglia non riusciranno a fermarlo.





Daniela Arionte

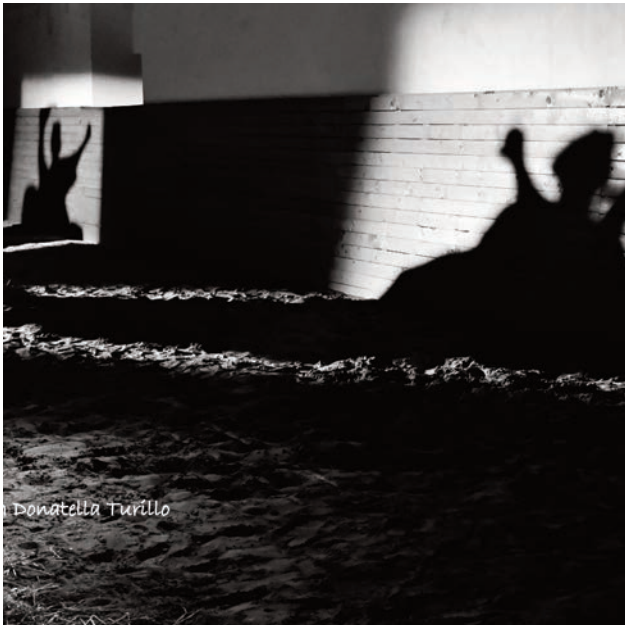
COFONDATORE WONDERTIME

Una fabbrica di emozioni, questo rappresenta Wondertime, il clima che si respira nel backstage e poi agli opening, la memoria che si rinnova alla riscoperta dei luoghi della nostra città ed infine la riconquista della gioia e dell'emozione, ma anche della contemporaneità e della tradizione.

Wondertime è un "luogo...Catania" unico al mondo, dove si concentrano passione, sacrificio, talento e dedi-

zione "Il tempo delle meraviglie come tempio delle meraviglie".

Contribuire per il secondo anno, al fianco di personalità generose e vulcaniche come quelle coinvolte, è stato un privilegio assoluto e la speranza comune è quella di arruolare di anno in anno sempre più energie propositive e positive che risvegliano dal tempo del torpore per farci provare fin da ora della nostalgia del futuro.



Donatella Turillo




Turillo

Istituto Incremento Ippico, Via Vittorio Emanuele II, 508

IO DALÌ

installazione opera scultorea Traiano a cavallo,
solo show Salvador Dalì.



Contro il vento dell'ubbia,
pietra di Siracusa,
cm 39 x 34 x 22, 2018



TemporarYoung

MIKHAIL ALBANO | GIULIA BARBUZZA | VALENTINA COSTA | ANNA CROCELLÀ | SEBASTIANO DI SALVO

VENERA GAMBINO | GIORDANA GIAMMELLO | GIUSY GRANDE | MARGO KHOUSSAINOVA

PATRIZIA LEONARDI | CRISTINA MANGINI | ROBERTA MANNINO | VALENTINA SIGNORELLO

MICHELA PISTORIO | VALERIA POROPAT | ROBERTA TOCCO | STEFANIA D'AMICO

DARIO ALBERGHINA | LUCA MIRKO MAUGERI



Marco Magnano San Lio

TemporarYoung nasce da un progetto senza scopo di lucro di Marco Magnano San Lio, appassionato di arte moderna e contemporanea. TemporarYoung, ha la mission di dare visibilità ai giovani artisti, attraverso mostre, eventi e manifestazioni culturali.

Sin dall'inizio, sono state coinvolte nello sviluppo dell'iniziativa: Daniela Arionte nota gallerista catenese, attiva con mille iniziative in tutto il territorio siciliano e Daniela Costa docente dell'Accademia delle Belle Arti di Catania, molto vicina ai giovani artisti.

Nel corso di pochi mesi sono state allestite tre mostre in luoghi caratterizzati da una grande affluenza di pubblico: una bakery, un caffè collegato ad una libreria ed una drogheria artistica. Il sito di TemporarYoung, oltre a pubblicizzare le mostre presenti e passate, offre lo spazio ai giovani artisti che vogliono pubblicare la loro biografia e le loro opere. Inoltre, sono attive le pagine su Facebook e Instagram che aggiornano continuamente le attività in corso, oltre che condividere i progetti in itinere.

Molti artisti provengono dall'Accademia delle Belle Arti di Catania, sono presenti anche altri giovani che hanno seguito un percorso artistico diverso, oppure ragazzi che non hanno seguito un corso di studi specifico ma che hanno una grande passione per l'arte e desiderano esibirla al pubblico.

In poco tempo si è creata una community che partecipa attivamente alle riunioni e si rende propositiva, suggerendo nuovi progetti.

In prospettiva si stanno raccogliendo adesioni anche in altri ambiti territoriali, ma le attività saranno focalizzate principalmente nel territorio di Catania.

TemporarYoung rappresenterà i giovani artisti in occasione di WonderTime 2018 nell'Istituto Incremento Ippico di via Vittorio Emanuele II, 508 a Catania. E' stata effettuata una selezione su tutto il territorio nazionale che si è conclusa con la selezione dei migliori 16 artisti in concorso e alla fine della manifestazione sarà premiata la proposta ritenuta la più rappresentativa..

Mikhail Albano



Mikhail Albano nasce il 26 Giugno del 1991 a Nadvoizy in Russia. Naturalizzato italiano, si diploma all'Istituto Tecnico Commerciale per Geometra di Enna, nel 2012. Prosegue gli studi iscrivendosi all'Accademia di Belle Arti di Catania scegliendo l'indirizzo di Pittura.

Le esperienze personali maturate nel corso della vita conducono momentaneamente il giovane artista a prediligere uno stile pittorico realista in una maniacale riproduzione di particolari e dettagli al fine di rappresentare attraverso il proprio estro artistico l'arte del bello.

Matura e sviluppa in questi anni un forte senso artistico che lo induce alla partecipazione di svariate estemporanee e mostre

Lampada aria
olio su tavola
cm 100x100
2018



Giulia Barbuza



Contro il vento dell'ubbia,
pietra di Siracusa,
cm 39 x 34 x 22, 2018

Giulia Barbuza nasce a Catania il 9 ottobre 1997, vive a Viagrande, un paese in provincia di Catania.

Cresciuta all'insegna dell'arte, durante l'adolescenza si avvicina ad essa ulteriormente, scoprendo vari stili e frequentando corsi di diverso genere.

Prosegue il suo percorso al liceo artistico statale Filippo Brunelleschi di Acireale, dove si diploma in grafica nel 2016; lo stesso anno scopre la sua passione per la scultura e decide di intraprendere il triennio di scultura presso l'Accademia di belle arti di Catania, che attualmente frequenta.

Nel 2016 partecipa alla mostra "la follia come liberazione" presso il cortile Platamone di Catania e a cura di Maria Grazia Passaniti, docente dell'accademia di belle arti di Catania.

Nel 2017 partecipa alla mostra Wondertime, puzzle project, presso orto botanico di Catania, coordinata dai professori dell'accademia di belle arti di Catania Leonardo Cumbo e Rossella Mammana.

Osservando con passione l'anatomia dell'uomo, della natura in particolare le forme mutevoli del tessuto, ne trae ispirazione per le sue opere affrontando temi di attualità e problematiche personali.

Valentina Costa

Giuseppina Valentina Maria Costa, nasce a Catania nel 1983, grafica pubblicitaria e fotografa. Si iscrive nel '97 all'Istituto Statale D'Arte di Catania, nella sezione di Grafica. Nel 2006 entra all'Accademia di Belle Arti di Catania, dove elabora il suo stile grafico sia da un punto di vista editoriale che artistico. Collabora presso lo studio Artistico e Artigianale: "Zen Art". Nello stesso anno intraprende il suo percorso nell'ambito delle mostre artistiche in Sicilia. Nel 2009 consegue la Laurea di primo livello in Grafica, nello stesso anno si iscrive al biennio specialistico in fotografia, sviluppando una personale ricerca legata alla tematica archeologica, sociale e naturalistica del territorio siciliano. Collabora con il gruppo Art Technology e professori dell'accademia di belle arti per la realizzazione di mostre ed eventi nel territorio. Attualmente si occupa di laboratori per l'infanzia e lavora come cultrice di tecniche dell'incisione calcografica all'Accademia di Catania.



Roverella Ruderalis
Fotografia digitale fineart
cm 100 x 100
2018



Anna Crocellà

Nata a Caltagirone nel 1984. Frequenta l'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Caltagirone, frequenta a Catania il corso di Interior Design all'Istituto Callegari e si iscrive successivamente all'Accademia di Belle Arti di Catania.

Insieme al fratello fonda l'associazione culturale "Art Director", che si occupa principalmente di curare eventi e sfilate di moda, occupandosi nello specifico di allestimenti e scenografie. Dal 2017 è docente a contratto per la materia "Laboratorio di Progettazione Architettura Stile e Arredo" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Nel 2017 fonda lo studio di progettazione elleA' occupandosi principalmente di arredamento d'interni, scenografie e allestimenti.

In vita

stampa fotografica su carta giclée e forex,
cm 60x90
2018



Stefania D'amico



Giochi
e riflessi d'acqua
olio su tela,
cm 80x80
2018



Sebastiano Di Salvo

Sebastiano Di Salvo nasce a Catania nel 1990. Inizia la sua formazione artistica nell'istituto d'arte V.E Orlando di Militello V.C, dove studia restauro pittorico e dove apprende le prime nozioni e tecniche sulle varie fasi della pittura nella storia dell'arte. Convinto sulla strada da prendere per approfondire ed ampliare i suoi studi, si sposta a Catania dove frequenta il corso triennale e il biennio di nuovi linguaggi della pittura con attenzione particolare verso la nuova era digitale. In quest'ambito inizia a sperimentare la video arte, video-istallazioni e maggiormente la pittura digitale. Un mezzo con il quale lavorerà per diversi anni, e che gli offre molti punti di ibridazione, estendendo questo medium, relegato nelle prime produzioni agli schermi e alle stampe multiple, in ambienti sensoriali con video-istallazioni e mo-



umentali proiezioni attraverso video mapping. Ha partecipato a numerosi progetti, esposizioni, realizzando diverse commissioni pubbliche e private come per l'arcivescovo di Malta per la collezione della Parish church di Iija. Nel 2009 al parlamento Europeo di Strasburgo gli viene assegnato il primo premio per il concorso per giovani artisti nella sezione pittura, mentre nel 2015 Antonio Presti della fondazione Fiumara d'Arte gli assegna una menzione speciale all'Urban Art Meeting di Ragusa. Nel 2018 è nella top 40 per Art App Artist Contest, nello stesso e tra i finalisti di ContemporaneaMENTI presso l'Arsenale sede dell'omonima fondazione Iseo(BS).

Guardare con gli occhi d'un bambino

stampa fotografica fine art,
cm 50x70, 2018

Venera Gambino



Nasce nel 1989 ad Acireale (Ct). Sin dalla tenera età si dilettava a disegnare mostrando già da subito le sue abilità. Questa passione, coltivata negli anni, la portò a frequentare l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Filippo Brunelleschi di Acireale e a conseguire la maturità artistica nel 2008. Continua, poi, gli studi nell'Accademia di Belle Arti di Catania frequentando il triennio di Restauro, facendo dunque esperienza con quelle che sono le varie tecniche di restauro applicato alle tavole, alle tele, al lapideo e al ceramico. Conclude gli studi in Restauro nel 2014 con il diploma accademico. Nello stesso anno si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Catania per frequentare la biennale in Pittura. Conclude gli studi in Pittura nel 2017 con il diploma specialistico accademico. Qui prende visione delle tecniche pittoriche e si avvicina ad esse sperimentando in particolare la tecnica ad olio e i carboncini (su tela e su cartoncino) nei quali riscontra maggior predilezione. In ambito extra scolastico ed extra accademico si è cimentata nella decorazione della ceramica con pigmenti e nella pittura ad aerosol.

I'm Fire

acrilico e carboncino su tela,
cm 100 x 100, 2018



Giordana Giammello

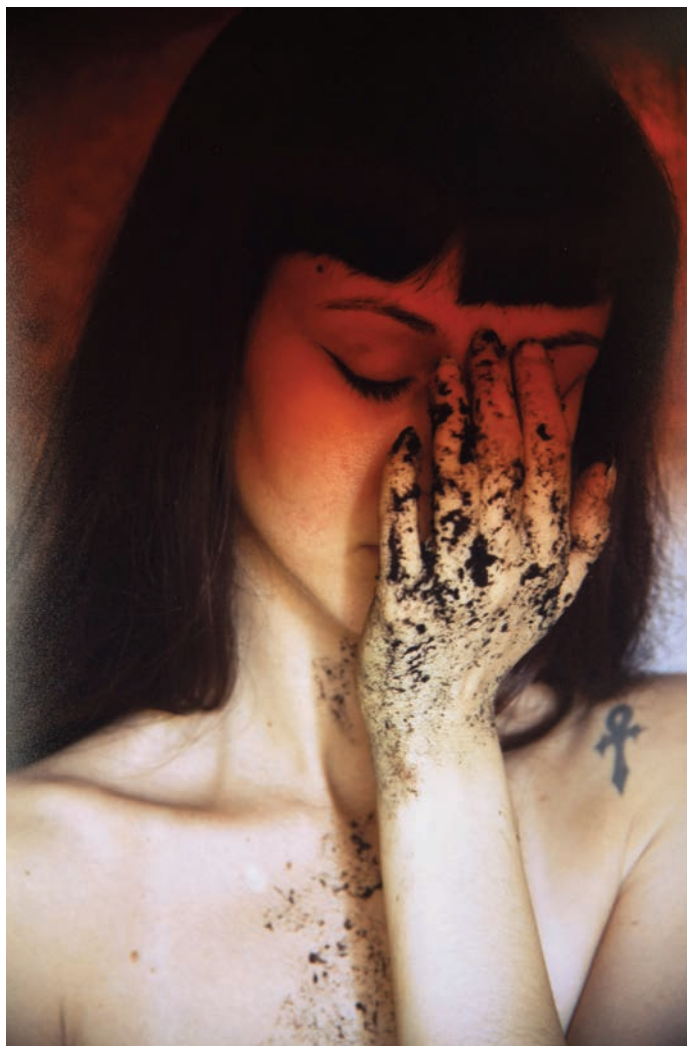
Giordana Giammello nasce nel 1995 a Catania. Nel 2014 porta a termine gli studi scientifici, svolti presso il liceo scientifico Galileo Galilei di Catania con indirizzo sperimentale lingue (spagnolo). Lo stesso anno si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Catania, indirizzo scultura, per poi conseguire la laurea triennale di I Livello nel marzo 2018, con l'esito di 110 e lode. Nel 2016

è stata chiamata per partecipare ad una mostra legata all'evento "Coriandolata di Acireale", partecipando con due sue opere. Lo stesso anno ha preso parte anche al "Gioeni Art Action / Puzzle Fest". Orientata verso una scultura di tipo figurativo, nei suoi lavori vi è anche una sperimentazione nell'uso dei colori e dei materiali.



Equilibrio instabile, cm 29x29x20,5, resina, legno, led, 2018

Giusy Grande



Giusy Grande è nata ad Avola nel 1988, dove vive e lavora da freelance.

Si definisce un'artista poliedrica: si occupa principalmente di fotografia, ma anche di grafica, disegno, pittura, scenografia e direzione creativa.

Ha frequentato l'Accademia di belle arti, conseguendo la laurea in Scenografia con il massimo dei voti. Ha esposto per la prima volta nel 2010 a Noto, successivamente ad Avola, Catania e Milano.

Le sue fotografie sono state pubblicate in diversi magazine italiani e stranieri, tra quali: Sabat Magazine, Anormalmag, Artwort Magazine, Artabout e alcune selezionate da Vogue Italia. Alcune sue opere fanno parte di collezioni private.

Untitled

stampa fotografica,
cm 20x30
2018



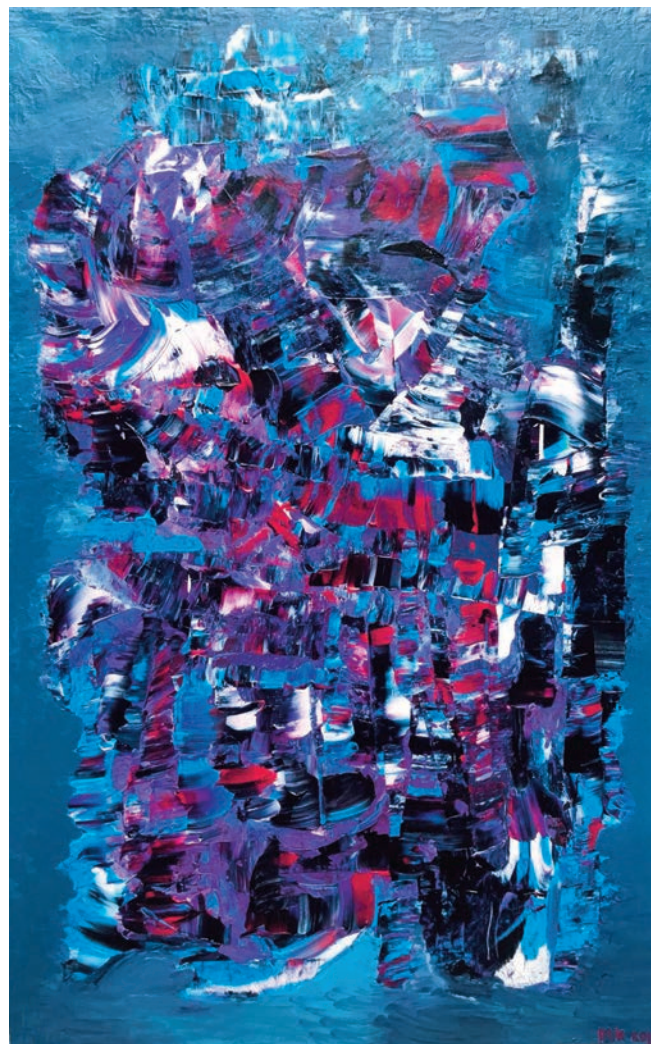
Margo Khoussainova

Nata a Parigi nel 1990, Margo Khoussainova è stata immersa fin da bambina nell'universo artistico attraverso la pratica della musica e della danza classica ed è sempre stata appassionata di design e pittura, essendo circondata da vari artisti vicini alla famiglia. Dopo un periodo di domande e la necessità di cercare risposte da sola per inserirsi nel mondo dell'arte figurativa, inizia a praticare la fotografia e a dipingere forme geometriche, questo la porta ad una sensazione di soddisfazione e pace interiore che contribuisce a un equilibrio emotivo.

Nel 2015, l'artista ha esposto i dipinti, intitolati "Le luci della ragione" e "Il sentiero del destino", a Parigi accanto al fotografo Oleg Sotnik. Successivamente, ha partecipato a vari eventi in Russia, anche attraverso la casa d'aste "Len Sovet" a San Pietroburgo. Desiderosa sempre di approfondire la sua conoscenza è appassionata di scienza, neurologia e filosofia. Il corso della vita ha portato Margo ad ottenere un diploma di maturità letteraria e la laurea in giurisprudenza alla Sorbona e intende studiare alla scuola del Louvre per abbracciare la professione di banditore d'asta per conciliare la sua passione con il suo lavoro.

Shadow's meeting

tecnica mista su tela,
cm 100x73
2018



Patrizia Leonardi



Nasce a Catania nel 1987. Nel 2005 consegue il diploma di Maturità Artistica presso il Liceo Artistico Statale Emilio Greco Catania. Nel 2010 consegue la laurea in Pittura di I livello presso l'Accademia di Belle Arti di Catania con il massimo dei voti (110 e lode). Nel 2018 consegue la laurea in Pittura di II livello (Biennio Specialistico) presso l'Accademia di Belle Arti di Catania con il massimo dei voti (110 e lode). Ha partecipato a varie mostre a livello regionale, nazionale e internazionale. Attualmente "Cultrice della Materia" Design del Tessuto con la docente Daniela Costa presso l'Accademia di Belle Arti di Catania.

Movimento fertile

Olio su tela
100x100 cm
2018



Cristina Mangini



Cristina Mangini giovane artista pugliese. Nata a Bari, nel 1988, completa gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Bari nel 2012, dove da sei anni svolge il ruolo di Cultrice della materia in Decorazione e Tecniche e Tecnologie della Decorazione per Triennio e Biennio specialistico. E' attiva, anche, nel settore grafico pubblicitario collaborando con alcune aziende e studi fotografici. Mangini opera nel campo dell'arte contemporanea con passione e dedizione.

Alle spalle possiede numerose mostre collettive, personali, riconoscimenti, residenze d'artista e premi. La sua produzione è in continua evoluzione e sperimentazione. Nel suo poliedrico ed eclettico percorso di artista concettuale spazia dalla pittura all'installazione. Le ultime ricerche si basano sulla rappresentazione di spazi illusionistici, forme organiche, elementi naturali attraverso una visione scultorea, in cui l'ombra e lo spazio sono elementi indispensabili per creare effetti tridimensionali in un movimento perpetuo il cui tempo è indefinito. Vive e lavora a Bari.

La Natura vince sempre

smalto su carta

cm 33 x 48

2018

Carmen Roberta Mannino



Peccato originale
cm 80x100,
olio e punta secca su lamiera
2017



Valentina Signorello



Siamo Acqua
Olio su tela
cm 100x100
2018

Nata a Paternò in provincia di Catania nel 1986. Sin dai primi anni della sua vita ha amato la pittura e l'arte in genere, nel 2005 consegue la Maturità artistica, presso il Liceo artistico di Catania con votazione 100/100. Nello stesso anno si reca a Roma dove può approfondire i suoi studi sulla storia dell'arte italiana e internazionale, conseguendo nell'anno 2009 il Diploma di Laurea triennale in Scienze Storico-Artistiche presso l'Università la Sapienza di Roma con votazione 105/110. Segue il ritorno nella sua amata terra la Sicilia dove decide di proseguire gli studi specialistici, ottenendo nell'anno 2013 il Diploma di Laurea in Arti visive - Pittura con votazione 110/110 presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Desiderosa di conoscere sempre tecniche e materiali nuovi decide di frequentare il corso specialistico di Grafica d'arte, grazie al quale mette in pratica le tecniche calcografiche, xilografiche e serigrafiche.

Ha partecipato a diverse mostre collettive e vari concorsi ed estemporanee a Catania, a Messina, a Palermo e a Roma, dove ottiene molte soddisfazioni vincendo Premi di riconoscimento importanti.

Ha realizzato diverse opere importanti per la città di Paternò (Ct) come: la Pala d'Altare sul Martirio di Santa Barbara sita presso la chiesa della Gancia di Paternò e diversi ritratti di Prevosti parroci per la Chiesa Madre S.Maria dell'Alto di Paternò. Attualmente svolge la sua attività artistica nella sua città natale.

Michela Pistorio



Michela Pistorio nasce a Messina il 14 gennaio 1990.

Appassionata dal mondo della comunicazione e di ogni sua sfaccettatura, si laurea a Firenze nel 2012 in Comunicazione.

Dalla sua passione Prende spunto per la tesi che verte sulla comunicazione attraverso la fotografia e in particolare i ritratti. Oggi è Exhibition Manager per le grandi mostre curate da Vittorio Sgarbi e Artemisia.

Vivendo in un mondo circondato di arte, si accentua ancora di più la sua passione per la fotografia, catturando in degli scatti, con una forte sensibilità e attenzione, la sua visione del mondo.

L'attesa

carta matta dibond

cm 60x80

2018



Valeria Poropat

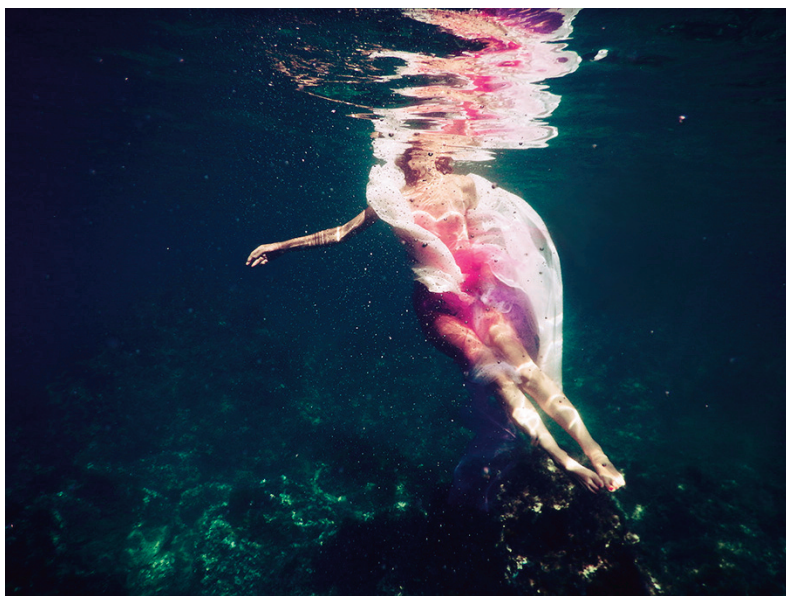
Valeria Poropat vive e lavora tra Roma e Avezzano (AQ). Non ha una formazione accademica, ma non ha mai abbandonato l'arte come espressione per esplorare il vasto universo di sensazioni e immagini nascoste sotto la superficie della vita quotidiana. Seguendo il suo gusto, ha studiato, esaminato e copiato molti dei grandi maestri per aggiungere altri strati di significato ai suoi dipinti. Dopo una breve parentesi nella pittura più tradizionale, ha sviluppato la propria visione e il proprio stile dal 2006, giocando con forme e colori e muovendosi verso il surreale. Nel 2013, ha illustrato una raccolta di poesie "La Luna Portafortuna", per Edicolors Publisher.



I'll wake you when it's over
acquerello su carta
cm 50x70
2018

Roberta Tocco

Nata ad Augusta (SR) classe 1990. Nel 2014 completa gli studi in Fotografia presso l'Accademia di Belle arti di Catania. Negli anni di studio la passione per la fotografia cresce sempre di più, fino a diventare il suo principale mezzo di espressione. Il suo lavoro è improntato sulla ricerca della bellezza e fragilità della vita, che hanno fatto sviluppare in lei uno stile delicato emotivo ed intimo che trova la sua maggiore espressione nei ritratti artistici. Nel settembre del 2014 viene selezionata da Vogue Italia per una mostra collettiva tenutasi a Milano durante la settimana della moda, viene selezionata per il premio nazionale delle arti, partecipa a collettive in Italia e non. Dopo la laurea lavora per vari brand di abbigliamento, make up e gioiello. Nel 2016 e 2017 collabora con Lomography Italia. Nel 2018 tiene un workshop di ritratto a Catania, si dedica poi alla fotografia analogica e sviluppo in camera oscura, impara antichi metodi di stampa quali cianotipia e stampa all'albume, porta avanti un progetto personale dal titolo "cuore sacro" basato sull'autoritratto e inizia a fare esperienze su set di video musicali come fotografa di scena, consulente esterna e aiuto regia. Le sue foto sono pubblicate da magazine nazionali e non, molte sono inoltre rappresentate dall'agenzia fotografica Getty Images. Vive e lavora a Catania.



Anime e corpi
fotografia fine art
cm 20x30
2018

FUORI CONCORSO

Dario Alberghina



Dario Alberghina, nasce a Catania nel 1981, grafico pubblicitario, fotografo e pensatore. Si diploma come perito industriale in Informatica si iscrive in Giurisprudenza dove segue esclusivamente le lezioni di filosofia del diritto. Lascia l'università e si dedica alla realizzazione di contenuti multimediali e grafici per il turismo. Questa strada lo avvicina al Video Editing. Nel 2006 entra all'Accademia di Belle Arti di Catania, dove elabora il suo pensiero artistico legato al pensiero sciamanico e ad una pluralità di linguaggi, utili ed indispensabili per esprimerlo. Nello stesso anno intraprende il suo percorso nell'ambito delle mostre d'arte. Nel 2010 consegue la Laurea di primo livello in Grafica, nello stesso anno si iscrive al biennio specialistico in fotografia. Attualmente realizza video, foto, illustrazioni, video e continua ad esporre.



**S'ý fosse foco
arderè... me stesso!**
cm 100x100
stampa diretta su pvc
2018

Luca Mirko Maugeri

FUORI CONCORSO



Nato a Catania nel 1978, consegue il diploma al liceo Artistico Statale di Catania e successivamente si laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Catania nella sezione di Scultura.

Durante il percorso di studi accademici partecipa ad eventi d'arte come estemporanee e mostre

Si mantiene gli studi lavorando come scenografo presso i villaggi turistici in Sicilia e Calabria.

Numerose sono le esperienze lavorative svolte nell'ambito della scultura, pittura, restauro, scenografia, grafica pubblicitaria.

Oltre ad esercitare la professione di docente svolge una piena attività artistica partecipando a manifestazioni e mostre d'arte, vincitore del premio "Mariano Ventimiglia" come miglior scultore nel 2017.

Il Viaggio di Icaro

Legno, ferro e poliuretano

cm 30x35x35

2016

Piazza Palestro

AN AMERICAN-RUSSIAN NIGHT

Concerto dell'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania.
Direttore **Epifanio Comis**, solisti **Violetta Egorova** ed **Epifanio Comis**.
Musiche di S. Rachmaninov, Barber, Gershwin.
In collaborazione con il **Teatro Massimo Bellini di Catania**.
Direzione artistica **Giovanni Cultrera di Montesano**.









Ex Manifattura Tabacchi

Via Giuseppe Garibaldi, 244

LF DESIGNERS

Mostra di oggetti di design ispirati ai quattro elementi:
ACQUA, TERRA, ARIA, FUOCO.

Arch. Fabrizio Laneri

Ing. Luca Lombardo

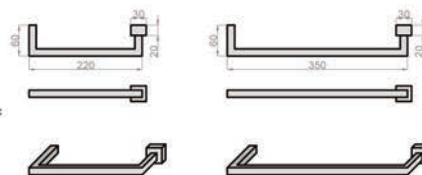
FUOCO



CUBO CON STRIP A LED H10



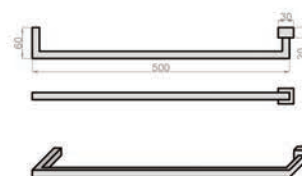
CUBO MAX CON STRIP A LED H10



ABAT-JOUR CON STRIP A LED H10



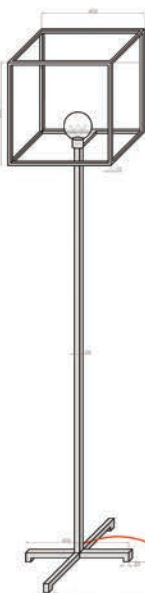
ABAT-JOUR CON LAMPADINA A LED H10



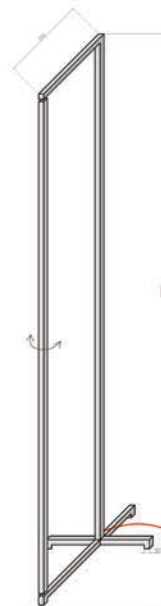
APPLIQUES CON STRIP A LED IN ACCIAIO INOX SPAZZOLATO H5



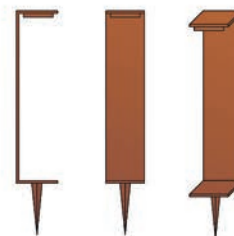
PIANTANA CON STRIP A LED H10



PIANTANA CON LAMPADINA A LED H10

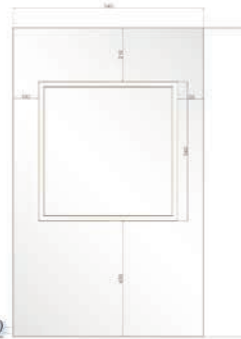


PIANTANA CON STRIP A LED DIREZIONABILE H10

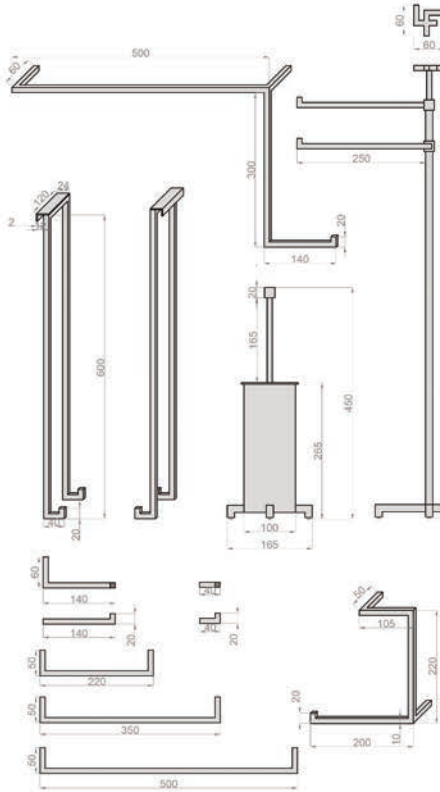


PICCHETTO DA ESTERNO IN CORTEN H10

ACQUA



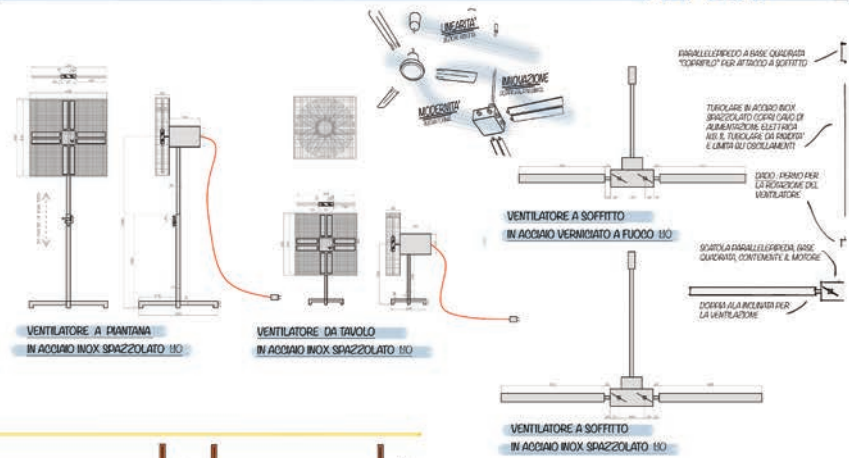
DOPPIO SPECCHIO CON CORNICE SABBIAITA ILLUMINATA A LED 1:0



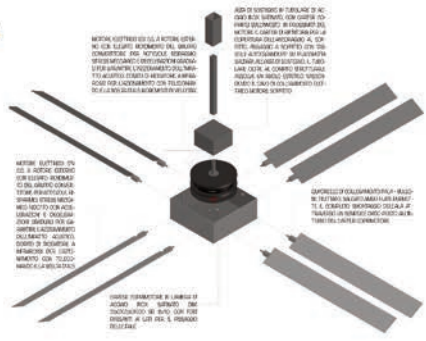
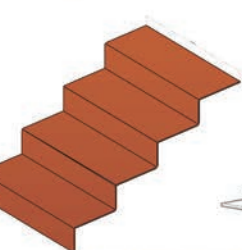
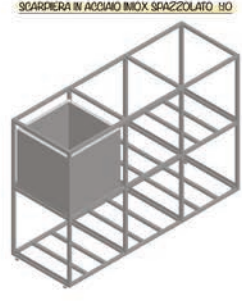
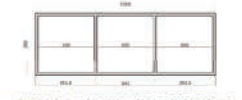
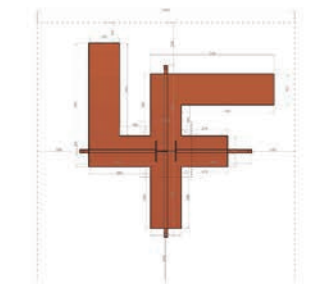
ACCESSORI BAGNO IN ACCIAIO INOX SPAZZOLATO 1:5



DOCCIA IN ACCIAIO INOX SPAZZOLATO 1:5



TERRA

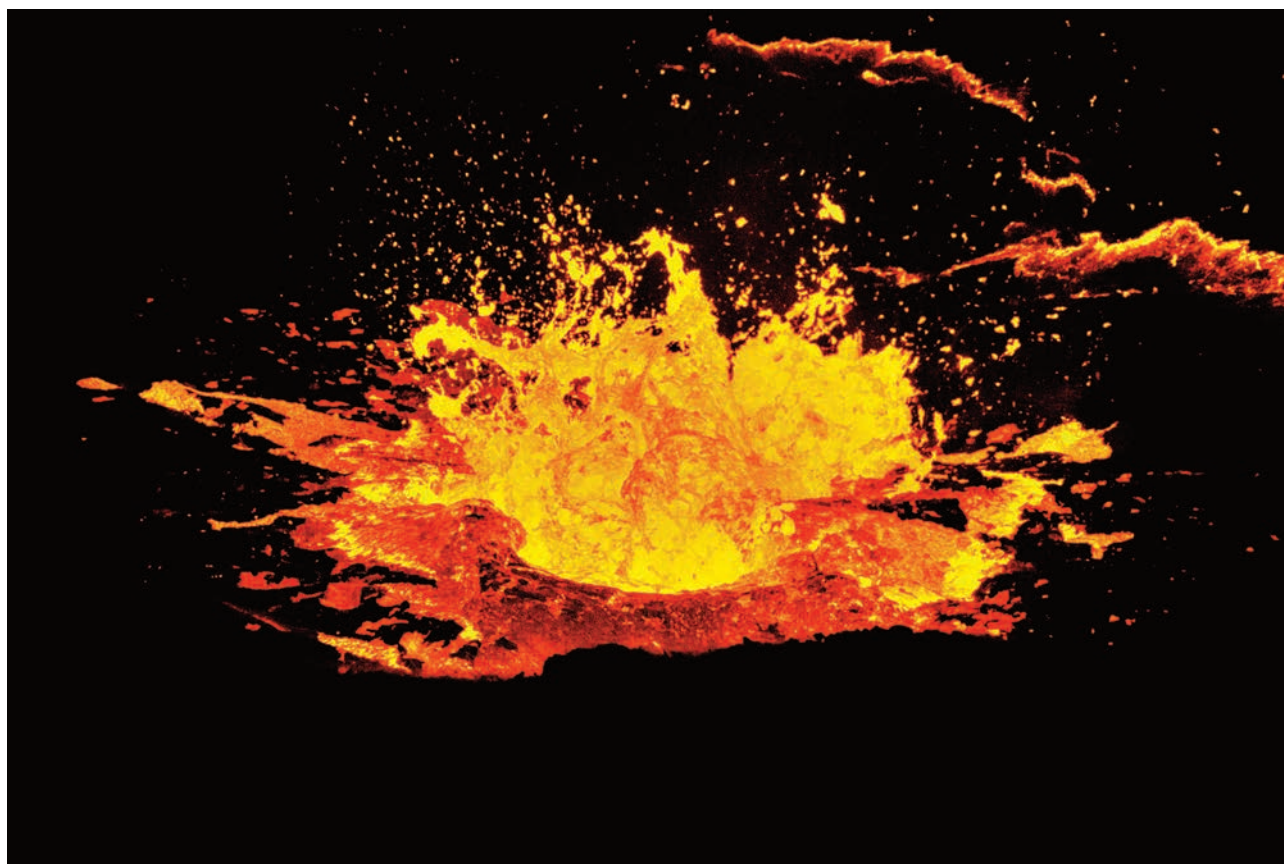


Ex Manifattura Tabacchi

Via Giuseppe Garibaldi, 244

LE MIE QUATTRO RADICI

Rossella Pezzino de Geronimo



Cruel colors - vulcani

stampa giclée su carta baritata sotto plexiglass

cm 150x100

2014



Il respiro del cielo
stampa giclée su carta baritata sotto plexiglass
cm 150x100
2014



Le radici dell'aria
carta cotone
cm 180x120
2018



Alchimie lineari
stampa giclée su carta baritata sotto plexiglass
cm 150x100
2016

Ex Manifattura Tabacchi

Via Giuseppe Garibaldi, 244

DISINVOLTA MANIFATTURA

Demetrio Di Grado



Collage analogico, installazione dimensioni ambientali



Collage analogico, installazione dimensioni ambientali



Allestimento



Allestimento



Ex Manifattura Tabacchi

Via Giuseppe Garibaldi, 244

LEGAMI

Jano Sicura



Jano nasce in Sicilia nel 1950.

Nei primi anni '70 si trasferisce in Germania dove studia presso la "Scuola Libera d'Arte" di Stoccarda e, in seguito, presso l'Accademia di Belle Arti di Karlsruhe, dal Prof. Max Kaminski.

Consegue una borsa di studio dalla città di Filderstadt / Baden Wurttemberg e, in seguito, dall'Accademia di Belle Arti di Karlsruhe.

Anche in Italia il lavoro di Jano viene sempre più apprezzato e perciò ottiene una borsa di studio presso "Villa Romana" a Firenze.

Oltre alla pittura negli anni '90 realizza le sue prime sculture e progetta alcune installazioni con materiali organici, prevalentemente rami e foglie di ulivo.

La continuità e la coerenza del suo percorso creativo lo spinge negli anni successivi ad apportare alle sue opere sostanziali varianti .

Privilegiando l'uso del ferro, il suo linguaggio plastico matura e si caratterizza attraverso la costruzione di forme geometriche irregolari ottenute con innesti e grovigli oscillanti tra natura e artificio. Il ferro viene piegato e deformato in una concezione dell'opera che vivifica i singoli elementi scultorei attraverso il loro moltiplicarsi nello spazio espositivo, producendo, così, un'intensa vibrazione dell'ambiente che li accoglie. Nelle sue recenti installazioni si mostra sempre più forte il legame dell'opera scultorea con la sua sorgente originaria : il segno grafico-pittorico ,che la superficie bidimensionale sembra non riuscire più a contenere.

Oltre al proprio lavoro artistico Jano si dedica all'organizzazione e alla realizzazione di vari progetti culturali.

Promuove e sollecita diverse collaborazioni ed interscambi culturali fra artisti ed associazioni Italiane e tedesche ,tra cui il "Goethe Institut" e "l'Istituto italiano di Cultura" di Stoccarda ,che danno vita ad una serie di mostre da lui organizzate. Nel 1998 realizza presso il Museo delle Arti Figurative di Costanza (Romania) la mostra "Anomalie 2", un progetto che vede la partecipazione di numerosi artisti provenienti da tutta Europa.

Per alcuni anni insegna pittura e disegno all'Accademia Popolare di Leomberg. A Siracusa ,nel 2002, costituisce l'associazione culturale Jefart ,con l'intento di istituire , nella sua terra d'origine, una raccolta di opere di vari artisti internazionali . L'iniziativa si concretizza nel 2006 con la fondazione della Galleria d'Arte Contemporanea di Vizzini, (CT) di cui diventa direttore artistico. Dallo stesso anno collabora attivamente all'organizzazione dei progetti culturali promossi dall'associazione siracusana l'Arco e la Fonte .

Nel 2010 è ideatore e promotore di una importante iniziativa:" nove artisti alle porte del cielo" ,un progetto di restauro e ripristino, attraverso l'arte contemporanea, delle antiche edicole votive nel territorio di Licodia Eubea (Ct).



Gomitoli
ferro
cm 290x200
2018
(collezione
privata Belgio)

Nella pagina accanto

legature
ferro
cm 200x210
2018
(collezione privata Italia)





Legature
ferro
cm 330x170
2018
(collezione privata Belgio)



Legature
ferro
diametro cm 220
2018
(collezione privata)

Gianluca Aiolo
Annalù
Davide Bramante
Marco Bettio
Mario Cantarella
Carmen Cardillo
Jessica Carroll
Simona Cavaglieri
Marco Condrò
Jean Isabelle Corniere
Gevork CHubarian
Jonathan Delmas
Francesco De Molfetta
Flaminia Fanale
Jara Marzulli
Marica Fasoli
Veronica Fonzo
Letizia Fornasieri
Michelangelo Galliani
Domenico di Genni
Massimo Giannoni
Clara Graziolino
Andrea Guastavino
Alessandra Lanzafame
Matteo Mauro
Rossella Pezzino de Geronimo
Davide Puma
Iolanda Russo
Pierdonato Taccogna
Ramona Zordini

G.A.M.
Ex Convento di Santa Chiara



AEQUILIBRIUM
ACQUA TERRA ARIA FUOCO

Group show. Mostra collettiva a cura di Daniela Arionte

Gianluca Aiolo

N.Y.C. olio su tela
cm 50x50
2016



Annalù' (Venezia, 1976) scultrice, performer, designer: la Sua attività artistica iniziata fin dagli anni dell'Accademia a Venezia viene notata dalla Critica tanto da valerle la presenza alla Biennale di Venezia nel 2001, prestigioso riconoscimento ripetuto nell'Edizione del 2011.

Ha vinto numerosi premi e menzioni: Premio Arte Laguna sezione Pittura e Scultura: 2007(2 premi), 2008(3 premi); Premio Pagine Bianche 2006; Premio Stonefly per l'Arte Contemporanea 2008; Premio Ora 2011; 1 Premio Opera le vie dell'Acqua 2012.

Nel 2008 e' stata rappresentante italiana nella Collettiva Internazionale presso il Museo Moya di Vienna e nel corso degli anni espone in numerosi Musei italiani: Museo di Storia Naturale a Venezia; Rocca Paolina di

Perugia/Fondazione Burri; Palazzo Ca' Capello di Venezia; Palazzo Ducale di Pavullo (Modena); Fondazione Benetton; Museo Archeologico di Vasto (Chieti); Chiesa di San Francesco a Como; Chiesa di San Salvador a Venezia; Rocca dei Rettori a Benevento; e in Musei stranieri : Moya, Vienna; SDAI, San Diego.

Numerose sono le mostre personali con prestigiose Gallerie italiane ed estere curate da importanti critici del settore. Il suo è un lavoro intensamente lirico ed evocativo ma anche di grande impatto formale, con immagini di coinvolgente potenza e forza simbolica: creazioni tra forme metamorfiche ed architetture immaginarie mediante l'assemblaggio e l'alchimia di resine sintetiche, carte e materiali sottratti alla Natura come cortecce e radici.

Annalù

B-book

resina, carta, foglia argento, ferro,
teca in plexiglass sfondata
cm 30 x 30x65
2018



Nasce a Siracusa il 7 Novembre 1970
Sul finire del 1999 torna a vivere a Siracusa dopo tredici anni trascorsi tra Torino, Roma, Bologna, Milano e New York.
Studi: Istituto Statale d'arte di Siracusa
Accademia "Albertina" di belle arti di Torino, Diploma di Laurea in Scenografia, Conseguito nel 1995.

Davide Bramante

Accademia "Fidia" di belle arti di Cosenza, Laurea in Scenografia, Conseguito nel 2006.
Borse di studio/master: 1998 Franklin Furnace Foundation, New York (USA), progetto "The future of the present".
1999 Ministero degli Affari Esteri, progetto "Movin'up", svoltasi a New York presso la Franklin Furnace Foundation.

Torino (Mole)
Acquerello
cm 147x201
2018



Nato a Padova dove vive e si forma. Dopo il liceo artistico frequenta la sezione di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, senza giungere al diploma. In questi anni partecipa e organizza le prime esposizioni in spazi pubblici e privati. Nel 1996 si trasferisce a Pistoia dove accanto alle esposizioni inizia a collaborare con studi di

architettura e interior design. Dal 2002 al 2014 vive e lavora a Milano, collaborando con diverse gallerie e spazi indipendenti (annotazioni d'arte, e-studio gallery, galleria Antonio Battaglia, galleria Eclettica, Open Art gallery). Dal 2014 vive tra Torino ed Aosta.

Marco Bettio



Desiderio #37 quello che pensiamo di diventare
olio su lino
cm 10x12
2018



Nato nel 1985 vive e lavora a Catania, diplomato in scultura all'Accademia di belle arti di Catania, dal 2007 ha partecipato a svariate mostre nazionali ed internazionali. La sua ricerca attingendo ai vari linguaggi dell'arte, è orientata allo sviluppo di tematiche contemporanee. Le opere presentate si legano all'acqua come elemento dello scenario che quotidianamente racconta di immigra-

zioni clandestine. A riflettere su un destino incerto, sguardi persi nel vuoto, volti affranti dalla fatica e dalla sofferenza di un duro viaggio.

I materiali recuperati e riadattati vogliono sintetizzare nei colori l'idea delle carrette del mare, il peso e la precarietà della tragica situazione che ogni giorno testimonia i vari sbarchi dal risolto quasi sempre drammatico.

Mario Cantarella



Afraid of falling

assemblaggio, terracotta policroma e legno

cm 40x25x20

2018

Diplomata in Pittura nel 1999 presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, nel 2001 si trasferisce a Milano dove nel 2003 consegue il diploma di fotografo presso il Cfp Bauer di Milano e il master in "conservazione e catalogazione della fotografia" presso il Cfp Bauer di Milano. Nel 2006 si specializza in Arti visive e discipline dello Spettacolo presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, Mi-

lano. Rientrata a Catania dal 2007 è docente a contratto presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Nel 2015 è stata co-curatrice della mostra contro il femminicidio "CHIAMATECI STREGHE" che ha toccato le città di Palermo, Catania, Siracusa. I suoi interessi di ricerca vertono sullo studio dei linguaggi fotografici nelle arti visive.

Carmen Cardillo



Calamite

stampa giclée su carta baritata, montaggio su dibond
cm 50 x75
2016

Jessica Rosalind Carroll è nata a Roma nel 1961, figlia del pittore Robert Carroll e della scrittrice Simona Mastrocinque. Fin da giovanissima si è dedicata al disegno. Ha compiuto viaggi di ricerca fotografica in numerosi parchi, riserve naturali e luoghi di natura di tutto il mondo. Durante un lungo periodo di soggiorno negli Stati Uniti, oltre a dedicarsi alle ricerche fotografiche ha frequentato corsi di disegno, fotografia e tecniche calcografiche al

Cleveland Institute of Art e letture di biologia ed etologia alla Western Reserve University.

Cinque grandi tavole a matita su cartoncino sulla flora e sulla fauna del lago di Vico sono esposte permanentemente nel Centro Visite del Parco a Caprarola (Viterbo). Ha illustrato una pubblicazione della FAO sulla interazione fra uomo e animali selvatici.

Jessica Rosalind Carroll



Black river
resina
dimensioni variabili
2015

Simona Cavaglieri è nata a Sassari il 2 Luglio del 1974, si è formata all'Accademia di Belle Arti di Palermo e Roma. Il mediterraneo le scorre nelle vene e si riversa imponente nelle sue tele. Artista eclettica e coinvolgente, è prima di tutto una danzatrice professionista. Ha ballato con la compagnia di Cinzia Cona (Palermo) ed ha collaborato con la compagnia internazionale Studio Festi di Milano, danzando in giro per il mondo. Pur essendosi dedicata alla pittura da sempre, dal 2011 la sua scelta diviene definitiva. La sua sperimentazione si muove attraverso una ricerca continua di equilibrio tra corpi e pose, tra forze e spinte. I soggetti delle sue opere

Simona Cavaglieri

sono soprattutto donne e bambini carichi di forte intensità espressiva che travalica l'immagine stessa facendone affiorare la vera essenza. È uno studio oculato e indagatorio sui moti dell'anima e su come gli stessi riescano ad essere resi espliciti attraverso il nostro corpo: la tensione della muscolatura, le vene rigonfie, il viso contratto. Non si ferma al puro aspetto estetico, c'è la voglia impellente di lanciare un messaggio, di far cogliere uno stato interiore ed è per questo che l'artista utilizza la gestualità dei protagonisti delle sue opere per manifestare emozioni intense come la rabbia, la paura, la gioia e l'amore.



Freedom
olio su tela
cm 150x120
2016

In-Spirit#3_Air
olio su tela
cm 140x140
2018

Marco Condò

Nasce a Siracusa nel 1974. La sua passione per l'arte comincia all'età di sei anni quando, oltre a disegnare, inizia a dipingere. In continua evoluzione ha sempre voluto sperimentare l'utilizzo di tecniche diverse: dalla tempera all'acrilico all'olio. La sua educazione artistica si forma dapprima al Liceo Artistico di Roma e in seguito all'Accademia di belle Arti di Roma. Si diploma nel 1998 all'Accademia con il massimo dei voti e con lode.

La passione per la sperimentazione lo porta, per qualche

anno, ad esplorare anche il mondo digitale, pur non abbandonando mai la pittura tradizionale. Le varie esperienze lo inducono ad intraprendere un percorso iperrealistico/fotorealistico che continua nella sua recente produzione artistica. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Nel 2016 un suo lavoro È entrato a far parte della collezione permanente del Museo MacS (Museo Arte Contemporanea Sicilia). Attualmente vive e lavora a Roma.



Jeanne-Isabelle Cornière è nata a Parigi nel 1974.

Di origine italo-francese, è stata sin da bambina a contatto con il mondo dell'arte e della musica, suo padre è un noto compositore.

Dopo gli studi universitari (Laurea, Master e Dottorato in Storia dell'Arte all'Università Sorbona di Parigi) ha iniziato ad esporre i suoi lavori in mostre collettive e personali, in Italia e in Francia. Frequenta inoltre tra il 2003 e il 2007 la Libera Accademia del Nudo all'Accademia delle Belle

Jean Isabelle Cornière

Arti di Firenze e, nel 2010-2011 l'Accademia Russa di Firenze.

Nell'ambito della ricerca artistica utilizza vari media indagando il tema dell'infanzia. L'acquerello è la tecnica pittorica che predilige. La scultura rimane però l'espressione artistica con la quale maggiormente si identifica, la resina la materia che più le è congeniale.

Vive e lavora a Firenze.

Papillon
resina
cm 78x41x32
2015



Gevork Chubarian

Nato in Armenia nel 1989. Vive e lavora a NY. Siamo abituati a credere che la creazione artistica abbia due parti: concetto ed esecuzione. Il concetto è la ragione per cui ciò che si sta facendo è un campo di pensiero molto ampio. La seconda parte è l'esecuzione, un atto tangibile di fare arte. Questa parte lo conosciamo tutti così bene - un uomo sul campo con il suo cavalletto che dipinge un paesaggio. Non immaginiamo mai che quest'uomo stia rivoluzionando l'arte, invece vediamo un uomo che dipinge. È lì che vedo me stesso. Attingendo da un campo di pensieri, ricordi ed emozioni, sviluppo una relazione con il dipinto in un dialogo iniziato con il primo tratto di pennello o segno di penna. Questo dialogo è una ricerca costante per l'equilibrio; non è una narrativa o un'espressione concettuale. Non sottolineo un concetto per uno spettatore; lo spettatore lo estrae da sé e poi lo trasforma in parole per spiegare ciò che vede o sente. Mi rifiuto di rilasciare una guida didattica al mio lavoro. È un'espressione, un viaggio verso la conclusione astratta. È qualcosa come una frase in cui ogni parola è un tipo di marchio. Nel corso degli anni ho sviluppato molti marchi o parole per parlare. Attualmente un personaggio che ho incorporato nei miei dipinti domina il mio lavoro. Questa immagine, qualcosa che ho imparato a capire come demone, governa il mio umore e la mia mente. Tutti noi abbiamo queste voci nelle nostre teste, sono i nostri catalizzatori; il

mio catalizzatore è visivo per natura. Il mondo circostante di questo personaggio principale è una collezione di forme geometriche astratte. Molti di loro hanno cinque punti. Queste forme sono utilizzate per attivare lo spazio, l'atmosfera e il palcoscenico per la conversazione. Sono i miei segni fondamentali, le mie parole che io stesso e accentuiamo per aumentare la loro sostanza o semplicemente moltiplicare pesantemente per creare un terreno per costruire su altre parole / segni più forti. Molti di questi marchi e l'intero approccio alla creazione artistica sono iniziati nella mia infanzia. Il mio metodo è una ricreazione, un aggiornamento costante e la riscoperta delle stesse forme. Questo è in definitiva il mio concetto.

All'università mi è stato insegnato che dovevo guardare la mia arte e chiedere "in che modo questo si aggiunge alla storia dell'arte?" O "perché è importante per chiunque altro guardare?" Ho pensato a me stesso che questo non è mai stato un motivo per cui ha iniziato a fare arte. Non posso parlare in concetti "vestiti" con le parole perché sono una persona viva e i miei occhi vedono più del mio vocabolario che mi permette di esprimermi verbalmente come un musicista, che crea suoni che trascendono le parole quando nessuno si domanda perché. Questo è ciò che voglio dalla mia arte. Non chiedere cosa sto cercando di dire facendo questo o quello, ma chiediti cosa ti dice il mio dipinto - parlaci.



Untitled, tecnica mista su tela, cm 140x180, 2012

Francia, 1991

Nonostante la sua giovane età Delmas è da sempre appassionato di musica e arte.

Delmas ha sviluppato la sua espressione artistica molto presto. Dopo gli studi, decide di dedicarsi interamente all'arte. La passione per la musica è evidente in tutte le sue sculture, dove qualche elemento pertinente questo

mondo è sempre rappresentato. Ancora fan della musica, sottolinea "Bear Song" 2013 nelle sue sculture. Realizza le sue opere in bronzo cromato donandogli una connotazione decisamente pop anche attraverso l'utilizzo del colore. Le sue opere sono molto apprezzate dal collezionismo internazionale per il suo atteggiamento disinvolto e leggero.

Jonathan Delmas

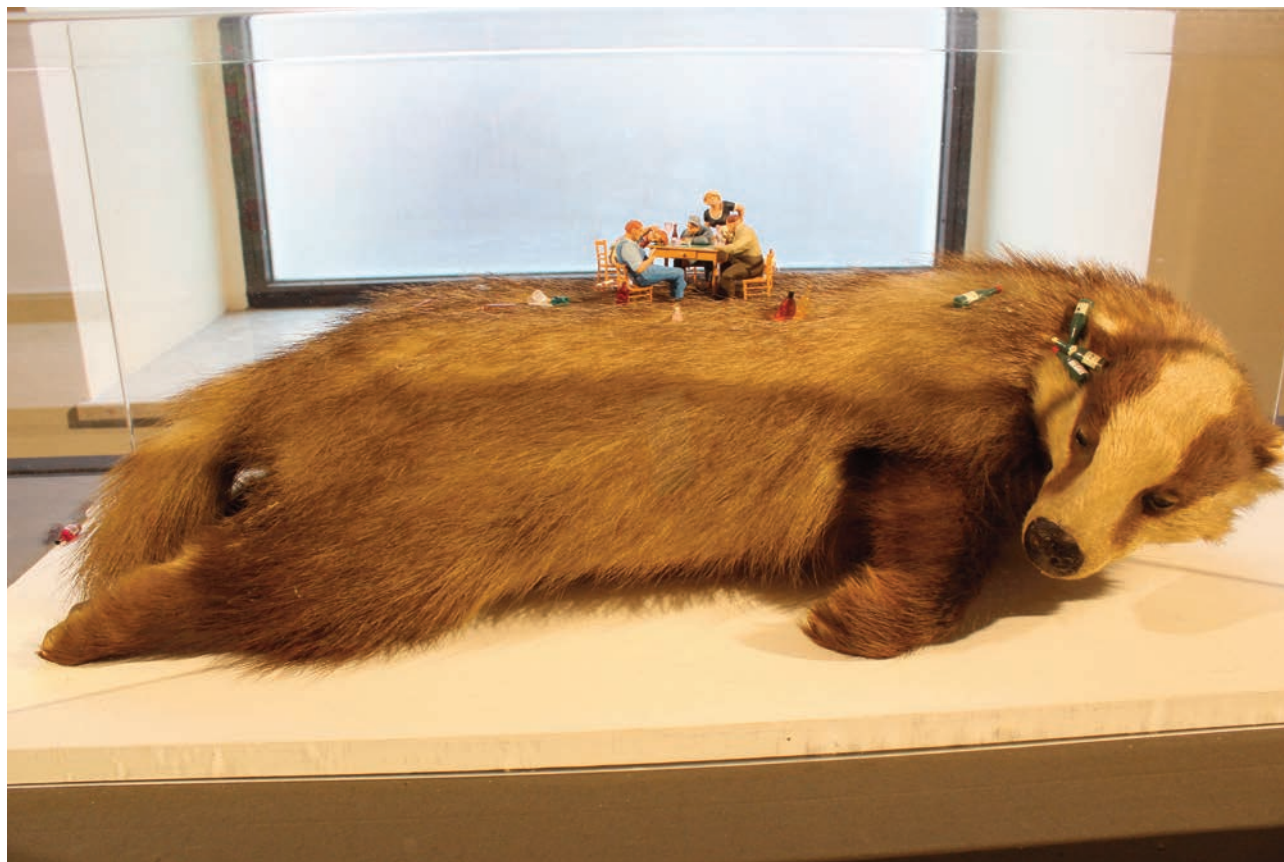
Pinguino rosso
Bronzo cromato
cm 60x40x40
2018



Francesco De Molfetta vive e lavora a Milano, in Italia. Il suo lavoro, scoperto dal famoso gallerista dell'Arte Povera Franco Toselli, è stato esposto in Italia e all'estero in tutte le principali fiere d'arte a partire dal 2000. Ha esposto in Europa e nel mondo in musei e gallerie private. Nel dicembre 2013 è stato invitato al Museo L.A. MOCA in una mostra sulla scena artistica New Pop e Surrealista. Nel 2010 l'esplosione è con la sua enorme provocazione alla Biennale d'Arte Sacra con la scultura di "Lour-

des Vuitton" (La Madonna che indossa un abito Louis Vuitton). Ha collaborato con marchi come Nike, Henry Cotton's, Fender chitarre e Lamborghini. Ha scritto e diretto quattro cortometraggi, uno dei quali ha vinto il primo premio Ambrogino d'Oro come opera migliore sulla città di Milano. Nel 2010 la prima sala museale a Vitoria nei paesi Baschi, nel 2012 alla Biennale di Tolentino, nel 2017 una sala personale presso il Museo della Triennale di Milano.

Francesco De Molfetta



Tasso alcolico
resina, plexiglass
2015

Nata a Palermo il 10/08/1988 dove ha vissuto e studiato fino alla maturità classica. Dopo essersi laureata, (Bachelor of Business Administration (Haaga-Helia University of Applied Sciences (Helsinki, Finland)), ha successivamente lasciato l'Europa per trasferirsi a Los Angeles dove influenzata da un effervescente comunità artistica, ha sviluppato la passione della fotografia nell'ambito della quale si è professionalmente affermata. Dopo l'esperienza lavorativa a Hollywood presso la commissione governativa film della Californiana (California Film Commission) e stage vari, tra cui un periodo formativo presso la famosa rivista Flaunt, Flaminia ha partecipato a vari corsi presso l'UCLA Photography Extension Certificate Program (UCLA) Los Angeles, dove è stata in contatto con professionisti del settore

che l'hanno aiutata ad affinare ulteriormente le sue capacità tecniche ed artistiche. Tra il 2010 e il 2013 ha lavorato con celebri fotografi di moda, come ritoccatrice e come assistente alla produzione.

Un'avida viaggiatrice Flaminia, ha nel suo curriculum una lunga serie di servizi internazionali che includono lavori in Italia, Tailandia, Olanda, Finlandia, e recentemente ha anche partecipato alla settimana della moda di Tokyo. Nel 2015 ha aperto il suo primo studio fotografico nell'area di Downtown di Los Angeles.

Ha partecipato alla mostra "Lo sguardo e la luce" 2015 a Palermo Fondazione Sant'Elia in occasione della IV edizione della Settimana delle Culture.

Flaminia Fanale



La maschera antigas
cm 50x70
2015



Nasce nel 1977 a Bari, sin da piccola è affascinata dagli aspetti figurativi umani e si esercita in ritratti a matita e ad acquerello. Si diploma al Liceo artistico di Bari e successivamente all'Accademia di Belle Arti di Bari con il massimo dei voti e intanto dal 1998 partecipa a mostre e concorsi, ricevendo subito riconoscimenti e premi come la selezione per il Premio Morlotti, Imbersago. Collabora nell'insegnamento delle discipline pittoriche presso botteghe d'arte e lavora, nel ruolo creativo, nel campo della grafica. Il suo stile pittorico diventa subito riconoscibile per gli aspetti più femminili e simbolici attraverso la gestualità rituale, bende che occultano parti del corpo significative, cuciture, aghi, fili dipinti che ricamano sulla pelle nonché per l'espressione nei volti inconfondibile per l'alta drammaticità e fierezza. Il suo lavoro si amplia con la sperimentazione in video e performance. Partecipa all'expo arte di Bari con la Galleria Unione e dal 2005, attraverso selezioni, incominciano esperienze di internazionalità sia per la mostra sul figurativo contemporaneo, curata dal critico Lucio Barbera, e svoltasi all'interno della Fiera di Catania, sia per la partecipazione alla Biennale dei Giovani del Mediterraneo a Napoli e la conseguente collettiva d'arte nella galleria Akban Sanat in Turchia con l'acquisizione dell'opera in esposizione e la pubblicazione in copertina, dell'edizione 2006 del libro "le due ragazze" della scrittrice e giornalista Perihan Ma den. La sua arte cresce e racconta di un sentire al tempo stesso

Jara Marzulli

estatico e carnale, reso ancor più incisivo e toccante dalla perfezione tecnica che contraddistingue l'artista. Una lucida e lacerante qualità espressiva, un'indefinibile purezza che si veste di pittura, un costante gioco di spiazzamenti, di scambi di ruolo tra l'artista che dipinge e il soggetto raffigurato. Amiche, sorelle, madri e figlie rafforzano sulle sue tele il senso dell'unione positiva, della "sorellanza" salvifica, accanto a donne che al di là della delicatezza dei gesti si rivelano indomabili guerriere; mentre i colori tenui e gli sfondi indefiniti pongono i personaggi in un limbo fatato, onirico, in bilico tra realtà e memoria. Numerose sono le Biennali ed esposizioni d'arte prestigiose per le quali espone in Italia come all'estero. Le sue opere sono presenti in pinacoteche e nei Musei come quello di Benaki ad Atene e al MacS, Museo Contemporaneo di Sicilia, a Catania; ulteriormente le opere sono pubblicate in numerosi cataloghi, riviste cartacee e online, libri e cataloghi d'arte, dove la curatela, i testi critici, le recensioni e le poesie dedicate sono stati firmati da critici e curatori tra i quali: Alessandra Redaelli, Adriana M. Soldini, Antonella Marino, Carolina Lio, Francesca Londino, Francesca Baboni, Flavia Lanza, Giacomo Maria Prati, Ivo Serafino Fenu, Ivan Quaroni, Lucio Barbera, Lori Adragna, Lorenzo Madaro, Micol di Veroli, Mauro Dadea, Massimo Nardi, Alberto Agazzani, Roberto Lacarbonara, Vittorio Sgarbi, Marilena Morabito. Jara Marzulli vive e lavora ad Adelfia(BA), Italia.



Il desiderio di Ishtar, olio su lino, cm 100x80, 2018

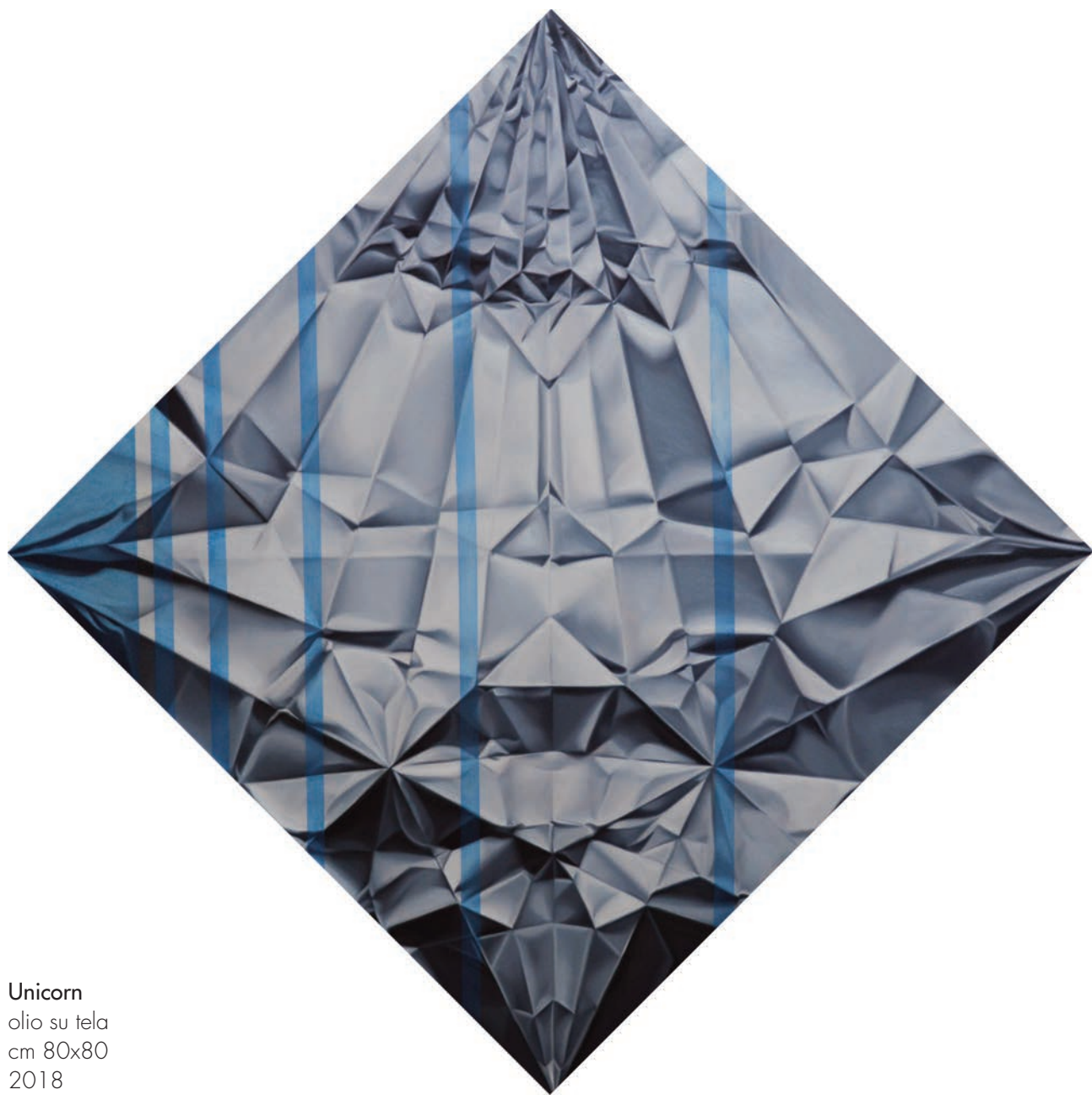


Il primo pensiero che viene alla mente davanti ai lavori di Marica Fasoli, condotti con un'attenzione spasmodica al dettaglio infinitesimale, è probabilmente iperrealismo, se non addirittura trompe-l'oeil. Ma poi, a ben guardare, la strada che prende l'artista è diversa. Non le interessa rendere il mondo nella sua esattezza, quanto piuttosto offrircene una versione che si potrebbe definire "riveduta e corretta". Le sue sono immagini intrise di una luce che pare provenire dall'interno, portatrici di una gioia giocosa, contagiosa e veicolata da una scelta di colori zucherini e smaltati.

Nasce nel 1977 a Bussolengo (Vr). Dopo essersi diplo-

mata come Maestra d'Arte, si specializza prima in Adetto alla Conservazione e Manutenzione dei manufatti artistici su legno e tela presso gli Istituti Santa Paola di Mantova, e in seguito in Anatomia Artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Verona. Dopo il diploma l'attività principale consiste in prestigiosi lavori di restauro (tra i principali, dipinti del Tiziano, Jacopo Bassano e Cignaroli). Dal 2002 abbandona progressivamente il restauro, dedicandosi sempre più alla passione principale, la pittura. Ha ottenuto riconoscimenti in vari premi e concorsi ed esposto in gallerie, fiere, Musei e Fondazioni. Vive e lavora a San Giorgio in Salici (Vr).

Marica Fasoli



Unicorn
olio su tela
cm 80x80
2018



Veronica Fonzo nasce a Buenos Aires nel 1972. Appena diplomata presso l'Accademia di Belle Arti, comincia a lavorare come assistente di importanti maestri in Argentina, trasferendosi più tardi a Pietrasanta per perfezionarsi nelle Tecniche di Scultura e Pittura. Distinguendosi per la sobrietà della forma e la spontaneità dell'esecuzione, partecipa a diverse mostre a livello internazionale.

Veronica Fonzo

Le sue creazioni hanno uno stile particolare, facilmente riconoscibile fra migliaia di altre: bambini, donne e cavalli sono i protagonisti principali delle sue opere. Marmo, bronzo, legno e resina, tanti materiali e colori, ma la stessa "scrittura femminile", sobria e distinta. Vive e lavora a Pietrasanta.



Bimbi del aria, tecnica mista su tela, dimensione cm 100 x200 circa, anno 2018

Nata a Milano nel 1955, si è diplomata in Pittura all'Accademia di Brera. In gioventù ha avuto un intenso dialogo ed amicizia con il pittore William Congdon. Vincitrice nel 1995 del Premio Carlo Dalla Zorza; il suo quadro "Milano -Tram" esposto alla XIV Quadriennale di

Roma del 2005 è entrato a far parte della collezione della Camera dei Deputati del Parlamento Italiano; nella chiesa Gesù a Nazaret del quartiere Adriano di Milano è collocata l'imponente opera "Via Crucis". Vive e lavora a Milano.

Letizia Fornasieri



Roggia, olio su tela, cm 70x80, 2018



Michelangelo Galliani è nato nel 1975 a Montecchio Emilia, Reggio Emilia. Inizia a lavorare come scultore molto giovane. Frequenta prima l'Istituto d'Arte Paolo Toschi di Parma con indirizzo Scenotecnica, si specializza poi all'Istituto per l'Arte e il Restauro di Palazzo Spinelli a Firenze e si diploma infine all'Accademia di Belle Arti di Carrara con indirizzo Scultura. Attualmente oltre al suo lavoro di scultore è titolare della cattedra di Scultura all'Accademia di Belle Arti di Foggia e docente di Tecniche del

Michelangelo Galliani

Marmo e delle Pietre dure presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino. Ha esordito giovanissimo esponendo nel 1996 all'Antico Foro Boario di Reggio Emilia, e al castello di Montecchio Emilia; da allora Galliani è stato protagonista con le sue figure metamorfiche, creazioni scolpite nel candore del marmo bianco di Carrara e altri tipi di marmo. L'incontro del marmo con gli strumenti chirurgici, segna una tappa importante nella crescita concettuale del suo lavoro.



Così vicino così lontano

cera e piombo

cm 165x45x45

2015

Courtesy Continicontemporary, London, UK

Domenico Di Genni nasce a Termoli (Cb) nel 1971. Inizia sin da giovanissimo a dedicarsi alla pittura frequentando lo studio di Guido Jannucci. Si iscrive all'Istituto Statale d'Arte di Vasto (Ch) dove consegue il diploma in maestro d'arte. Successivamente si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Firenze dove consegue il diploma di Pittura nel 1995, con una tesi sul gruppo "Forma 1" e sull'arte astratta italiana nel secondo dopoguerra. Inizia ad esporre dalla metà degli anni '90 alla Galleria Perseus di Firenze. Nel 1996 si trasferisce a Milano e si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera dove segue le lezioni di scultura di Giancarlo Marchese. Nel 1998 partecipa alla Mostra-Concorso "Giovani scultori di Brera" a Tortona (Al) e vince il primo premio. In questi anni costituisce in-

sieme ad altri artisti il gruppo "Itineraria" realizzando numerosi progetti di performance di scultura, installazioni, attività didattiche e mostre del gruppo, che tutt'ora continua la sua attività in campo nazionale ed internazionale. Alla fine degli anni '90 si trasferisce a Berlino lavorando nel famoso studio di Montbijou park e seguendo lezioni di maestri dell'arte quali Sigmar Polke e di Gerard Richter all'accademia di Dusseldorf. In questa città, nel 2000, espone nella collettiva "Zeit und Kunst" all'Accademie der kunst Weissensee, poi tiene una personale all'Orange Cafe. Negli anni 2000 dopo numerosi soggiorni in est Africa, si trasferisce a Watamu in Kenya, dove espone varie volte in mostre personali e collettive. Attualmente vive e lavora tra Italia e Kenya.

Domenico di Genni

Wonderfall
olio su tavola
cm 90x130
2017



L'opera di Massimo Giannoni è principalmente fondata sulla rappresentazione di luoghi di accumulo, di archiviazione, luoghi della memoria. Sono principalmente interni di librerie, stock exchange, piazze, bacheche di musei di scienze naturali. La sovrabbondanza ordinata o talvolta disordinata di informazioni, sia quelle racchiuse nei libri, che quelle di dati numerici che appaiono su i tabelloni delle borse valori, inducono lo spettatore ad un senso di vertigine. Egli esegue una ricerca sintetica che non si ferma ad una mera esecuzione formale. Attraverso una figuratività informe, fatta di stratificazioni di colore ad olio, crea vibrazioni nella percezione dell'immagine. I contorni si sfaldano,

la figura si dissolve e la materia spessa, stesa a spatola, assume un valore carnale. In previsione della possibile mostra per uno spazio pubblico, l'artista proporrà circa 30 opere, molte delle quali di grandi dimensioni (200x300 c.a.). Attraverso un percorso temporale costituito da opere eseguite nel passato che arriveranno ad accostarsi alle più recenti, alcuni soggetti ripetuti nel tempo assumono ogni volta nuove declinazioni e vibrazioni, in quanto Massimo Giannoni non dipinge semplicemente un quadro dopo l'altro, ma il suo progetto è delucidare e costruire un'opera negli anni. Ogni suo soggetto è quindi in rapporto con i precedenti.

Massimo Giannoni



Natura morta
cm 160x540
olio su tela
2016

CLARA GRAZIOLINO (Torino, 1975) è un'artista italiana specializzata nella creazione di sculture in ceramica e installazioni site specific. Dopo la laurea in storia contemporanea all'Università di Torino e il diploma all'Istituto per l'Arte e il Restauro di Firenze, si è trasferita a Madrid per approfondire le proprie conoscenze sulla scultura ceramica. Presso la Escuela de Cerámica de la Moncloa (ECM) ha sviluppato la propria visione e il suo personale linguaggio nel campo della ceramica contemporanea. I suoi lavori sono sculture uniche modellate a mano, progettate e create con ceramiche refrattarie cotte ad alte

temperature, secondo la tradizione giapponese. Ogni fase del processo ceramico viene realizzata personalmente dall'artista nei suoi laboratori, ponendo particolare attenzione alla finitura delle superfici, che vengono trattate con un caratteristico processo di stratificazione di ingobbi, smalti e patine. Oltre ad esporre i propri lavori in musei e gallerie d'arte, Clara ha anche collaborato con prestigiosi architetti d'interni in Europa e Stati Uniti, creando opere su misura per numerosi progetti d'arredo a New York, Londra, Milano e Mosca. Attualmente Clara Graziolino vive e lavora tra Torino e Madrid

Clara Graziolino



Cotidian/17, ceramica refrattaria smaltata, cm 15x17x22, 2016

Andrea Guastavino è un guastatore. Ha smantellato molti panorami, sradicato statue dai piedistalli è saltato al volo dalle giostre con le bocche aperte dei cavalli, ha smontato molti calici e bottiglie, in dedica al suo nome.

È nato con le radici di diversi paesi, le salite di Genova, il ghiaccio perpetuo della Valle D'Aosta e il caldo segreto di un sud sognato, ed è cresciuto in terra bizantina con un nodo d'oriente tra i capelli, una tessera dorata nel fascino blasfemo della mistica d'occidente.

Si è innamorato di molto, si è innamorato del guardare, ha fatto passare ogni cosa attraverso il filtro degli occhi rapaci e della macchina cattura-guardi.

Ha raccolto architetture in sfacelo, colanti come frutta decomposta e viscere umane di cera, come modelli in marzapane di un corpo aperto e offerto. Ha inseguito mostri di pietra nel teatro di Bomarzo, e volti spaccati di una Roma gloriosa e vinta. Carni vere di donne indiarvolate, vestiti e ceneri di urne rotte; presagi e fiori disseccati per una memoria che resiste.

Andrea Guastavino

commodo ligula eget dolor. Aenean massa. Cum sociis natoque penatibus et magnis dis parturient montes, nascetur ridiculus mus. Donec quam felis, ultricies nec, pellentesque eu, pretium quis, sem. Nulla consequat massa quis enim. Donec pede justo, fringilla vel, aliquet nec, vulputate eget, arcu. In enim justo, rhoncus ut, imperdiet a, venenatis vitae, justo. Nullam dictum felis eu pede mollis pretium. Integer tincidunt. Cras dapibus. Vivamus elementum semper nisi. Aenean vulputate eleifend tellus. Aenean leo ligula, porttitor eu, consequat vitae, eleifend ac, enim. Aliquam lorem ante, dapibus in, viverra quis, feugiat a, tellus. Phasellus viverra nulla ut metus varius laoreet. Quisque rutrum. Aenean imperdiet. Etiam ultricies nisi vel augue. Curabitur ullamcorper ultricies nisi. Nam eget dui. Etiam rhoncus. Maecenas tempus, tellus eget condimentum rhoncus, sem quam semper libero, sit amet adipiscing sem neque sed ipsum. Nam quam nunc, blandit vel, luctus pulvinar, hendrerit id, lorem. Maecenas nec odio et ante tincidunt tempus.



Senza Titolo, stampafine art, cm 65x37, 2018

Alessandra Lanzafame, giovane ed inquieta artista italiana, inizia i suoi studi artistici in terra siciliana e, dopo il diploma all'Istituto d'Arte, si trasferisce a Roma, dove frequenta l'Istituto Europeo di Design (IED) e si specializza nel campo della fotografia.

Gli anni romani segnano l'inizio della sua ricerca personale. L'artista trova nell'autoscatto un potente (ma al contempo intimo) mezzo di indagine dell'anima umana e, tra suggestive visioni ed ipnotiche apparizioni, realizza una complessa serie di scatti in cui il soggettivo travasa nell'universale, e viceversa.

Nel 2008 il suo progetto di laurea "Mad in Italy" viene pubblicato su "La Repubblica".

Nel 2009 con i suoi "Autoscatti dell'anima", vince il concorso "Festa delle Streghe", a cura del comune di Roma.

Alessandra Lanzafame

Nello stesso anno, la Tau Visual (Associazione nazionale fotografi professionisti di Milano), la segnala come Autore del "Premio della Qualità Creativa".

Nel 2016 è tra i finalisti del premio ORA, edizione spagnola.

Nello stesso anno entra a far parte come artista della "Liquid Art System", dell'importante gallerista Franco Senesi. Crea un nuovo progetto con la pittrice Elisa Anfuso (per la quale posa come modella dal 2013), dal nome "(in)conscia veritas", in cui fotografia e pittura si fondono, dando così vita ad una prima mostra alla Liquid Art System di Positano.

Dal 2017, le sue opere vengono esposte nelle più grandi fiere internazionali d'arte, come quelle di Istanbul e New York.



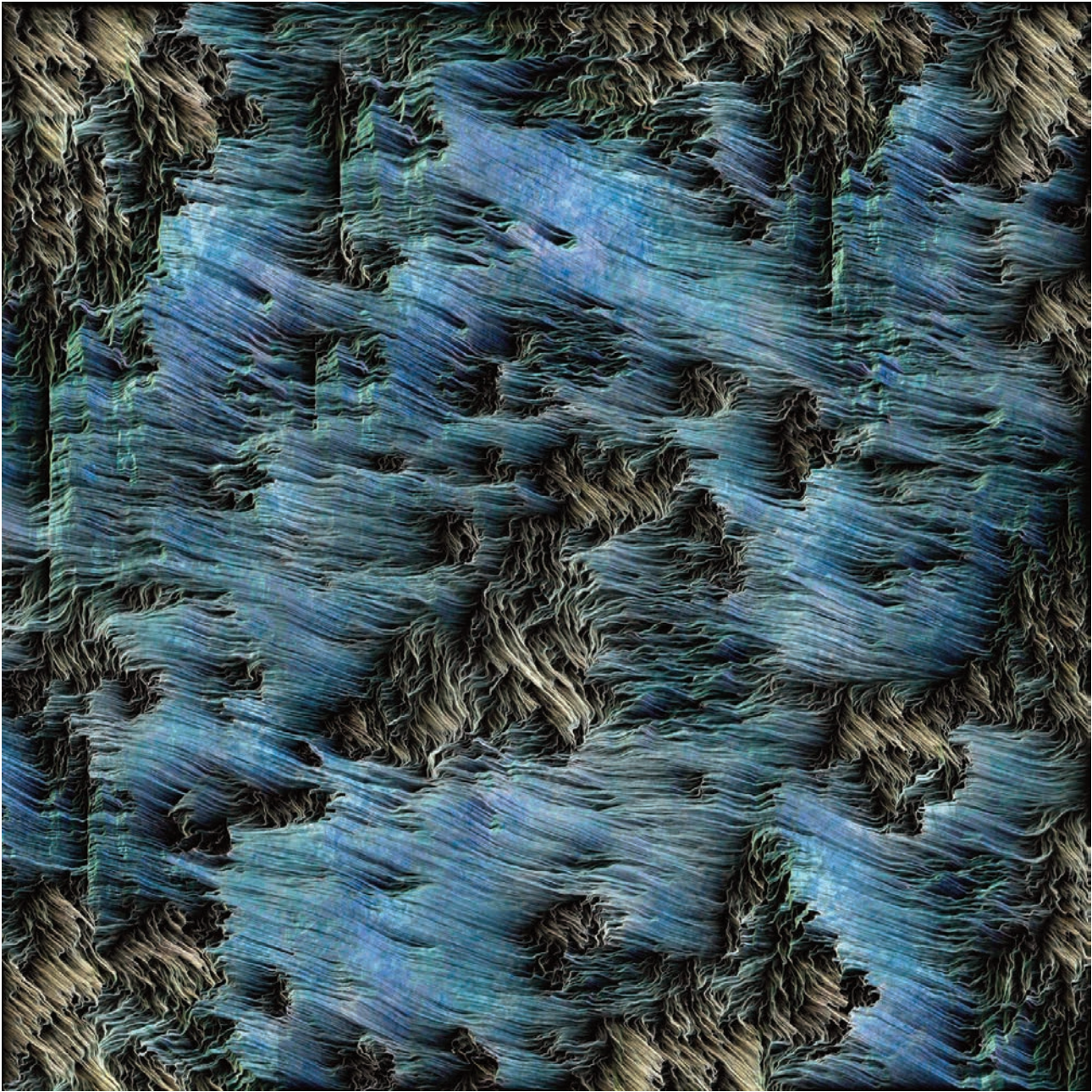
Mar dentro 1
stampa fotografica Gloss
montata su plexiglass e dibond
cm70x105

Air
pittura digitale
cm 140x140
2018

Matteo Mauro

Matteo Mauro è un artista e designer siciliano, nato a Catania nel 1992. Vive e pratica in Inghilterra dal 2010. Si laurea in Architettura alla University College of London, dove spicca per il suo estro creativo. Lavora con influenti designers come Ron Arad ed Isaie Bloch, ed insegna in diverse Università inglesi. Grazie agli insegnamenti universitari, si avvicina a nuove tecniche digitali di rappresentazione alle quali si è appassionato fino a far diventare il computer uno strumento d'espressione artistica. La sua arte osserva ed esplora il mondo circostante, ricercando vecchi e nuovi metodi di espressione creativa. È noto per la sua serie di dipinti Micromegalic Inscriptions (Inscrizioni Micromegaliche), vincitori di vari Award tra i quali International Van Gogh Prize dato da José Van Roy Dalí, figlio

di Salvador Dalí. Le opere di Matteo nascono da un connubio analogico-digitale che caratterizza l'estetica delle sue creazioni. I dispositivi principali che utilizza sono programmi di modellazione low-poly e di sculpting con "argilla digitale". A questi si aggiunge un processo generativo che è basato su codici in linguaggio Java, misto a tecniche di intaglio analogico. Le Micromegalic Inscriptions sono incisioni digitali che evolvono la tecnica dell'intaglio tradizionale. Queste creazioni, che si collocano nel campo dell'Arte Generativa, non solo reinterpretano i processi meccanici dell'incisione tradizionale, ma, essendo riproducibili infinitamente, esemplificano l'evoluzione delle pratiche di produzione di massa e l'inevitabile simbiosi tra l'uomo e la macchina



Nata a Catania, Rossella Pezzino de Geronimo unisce in sé due anime, quella imprenditoriale e quella artistica. Visual Artist e fotografa, Rossella ha realizzato nel tempo splendide fotografie, documentando i suoi esotici viaggi in giro per il mondo. Da queste esperienze di vita sono nate immagini che, più che documentare la realtà di questi luoghi, offrono uno sguardo depurato e filtrato sapientemente attraverso l'obiettivo dell'artista. Le foto del Giappone, dell'Etiopia, dell'India e della Birmania catturano gli intensi volti ed i corpi delle persone autoctone, colte in momenti della vita quotidiana ma caricate di una vena lirica. Le foto dei viaggi, per il loro valore artistico, sono state raccolte in una serie di pubblicazioni tematiche, a cui si affiancano altri volumi che esplorano i diversi aspetti della personalità artistica di Rossella. La sua curiosità e la volontà di sperimentazione l'hanno condotta ad avvicinarsi alla tecnica dell'olografia, una tecnologia ottica in grado di memorizzare le informazioni visive. Le sue prime sperimentazioni risalgono al 2012 e da quel mo-

mento in poi l'artista ha accresciuto costantemente la padronanza della tecnica, raggiungendo risultati davvero mirabili.

L'olografia crea l'illusione della tridimensionalità grazie ad un effetto di parallasse nella percezione dell'immagine, che viene intesa in modo diverso a seconda del punto di vista; questa anomalia della percezione determina la visione tridimensionale. Realizzare un ologramma non è semplice, dal momento che esso è composto da un sottilissimo intreccio di frange d'interferenza e da una luce laser convenientemente proiettata. Conoscendo il meccanismo di creazione e le abilità tecniche che esso richiede, l'ammirazione nei confronti di queste opere aumenta esponenzialmente. Il centro d'interesse dell'opera olografica sono le immagini proiettate, nonostante il supporto in plexiglass e la cornice nera dello schermo sollecitino piacevolmente il senso estetico dell'osservatore. Rossella è una visionaria che utilizza la tecnologia per fare ordine dentro l'anima, per denudare le emozioni.

Rossella Pezzino de Geronimo



Coolture

stampa giclée su carta baritata

cm 100x150

2018

Davide Puma è nato a Sanremo nel 1971. La sua visione del mondo, la natura e la riflessione del posto dell'uomo nell'universo permeano fortemente il suo lavoro seguendo i percorsi di una narrazione potente che, come un filo rosso, si dipana in tutta la sua produzione artistica. La costante e ininterrotta ricerca di soggetti da ritrarre anche molto diversi tra loro – come animali, persone, figure religiose, creature mitologiche, visioni surreali in metamorfosi – permette comunque al suo lavoro di essere immediatamente riconoscibile per l'intensità dei suoi soggetti, per la vibrazione del suo linguaggio pittorico, per la personale trama materica, per la cromia dei colori delicati, per il virtuosismo tecnico nell'uso di spatola e di pennello. Tutti questi elementi diventano per lui essenziali

Mucca
olio su tela
cm 100x140
2016

Davide Puma

per descrivere, in modo suggestivo e emozionante, una visione umana e artistica. Negli ultimi anni ha realizzato mostre personali a livello internazionale e ha partecipato a fiere d'arte in Europa e negli Stati Uniti. Dal 2013 il suo lavoro è parte della collezione permanente del Museo MACS (Museo di Arte Contemporanea della Sicilia). Nel 2014 ha realizzato il quadro di San Tommaso Reggio per la Cattedrale di Ventimiglia, dove è permanentemente esposto. Nel 2015 è stato invitato dall'Istituto di Cultura Italiana di Kyoto a partecipare al DIM Festival, come unico artista rappresentante l'arte figurativa italiana. Lavora con gallerie d'arte in Italia, in Francia (Parigi), nel Regno Unito (Londra), in Svizzera (Ginevra) e in Giappone (Kyoto). Lavora e vive in Italia, suo paese d'origine.



Iolanda Russo nasce a Catania il 07 Marzo 1988. Diplomata al Liceo Artistico Statale di Catania nel 2005 con il massimo dei voti. Dal 2006 al 2008 frequenta il corso di Ingegneria Edile – Architettura presso l'Università di Catania. Nel 2008 si iscrive al corso di Scultura dell'Accademia delle Belle Arti di Catania, dove ha avuto modo di approfondire diverse tecniche e conoscere i vari materiali d'uso, prediligendo, in ultimo, la scultura in legno.

Dal 2011 partecipa a numerose collettive e fiere d'Arte di respiro internazionale. Nel 2013 con la partecipazione all'Art FaCTory 03 inizia una proficua collabora-

zione con la Galleria Arionte Arte Contemporanea di Catania, dove lo stesso anno metterà in scena la prima Mostra Personale dal titolo Convergenti. Ultime partecipazioni di rilievo del 2015 sono la mostra Artisti di Sicilia, Nuovi talenti, a cura di Vittorio Sgarbi presso Palazzo della Cultura di Catania, e il Premio Internazionale Limen Arte 2015 – VII edizione presso Complesso Valentianum di Vibo Valentia, del quale vince il primo premio nella sezione ordinaria "Accademie di belle arti" con l'opera Aspettando la notte "per l'originalità tecnica che conserva il carattere estetico e narrativo della tradizione scultorea".

Iolanda Russo



Reburn

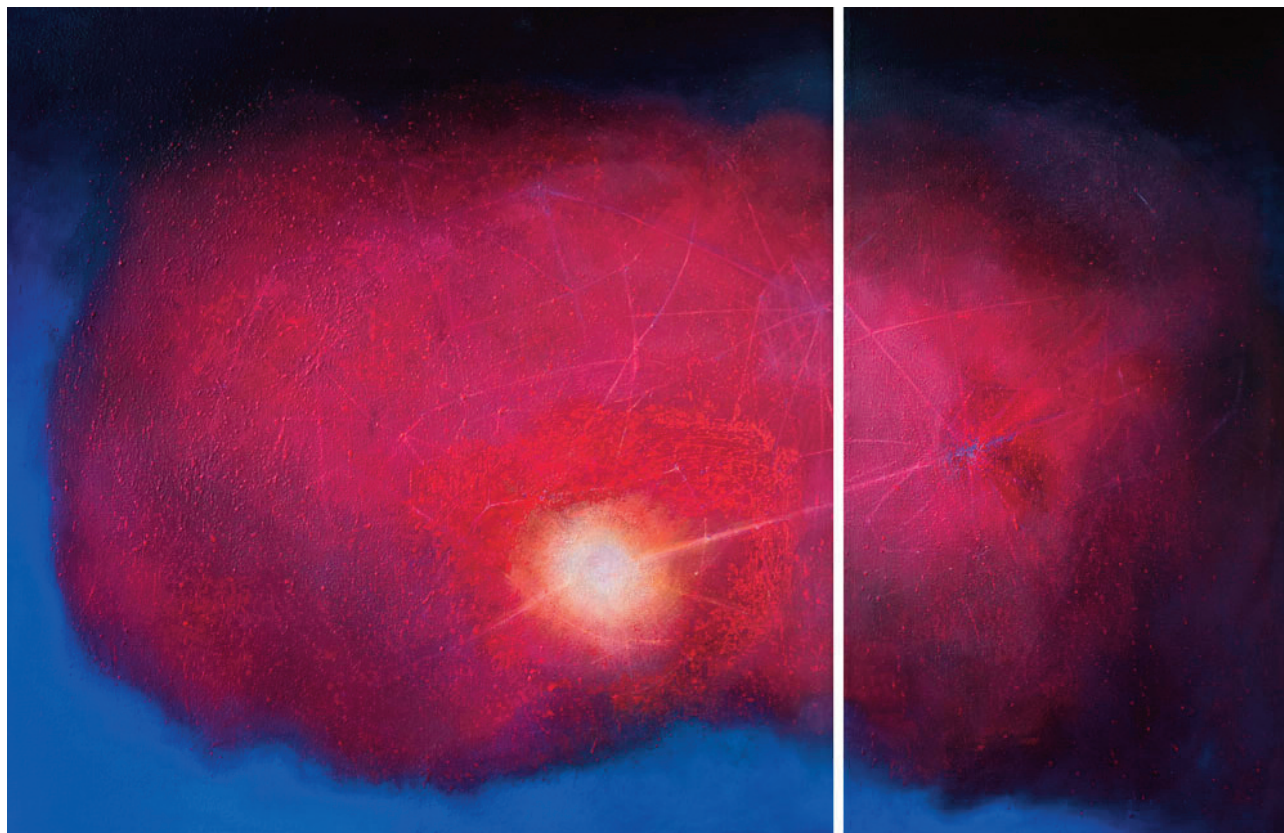
Alluminio, legno, plexiglass, luce led
cm 35 x 34 x 13,5
2018



Pierdonato Taccogna nasce a Triggiano (BA) nel 1990. Dopo aver conseguito la maturità presso il liceo artistico statale "G. De Nittis", prosegue gli studi all'Accademia di Belle Arti di Bari. Nel 2014 sospende tale percorso per dedicarsi interamente all'arte, approfondendo così, mediante la ricerca storica, lo studio delle tecniche pittoriche. Partecipa, in seguito, a svariati concorsi e mostre collettive a livello nazionale, guadagnandosi l'attenzione degli addetti ai lavori intraprendendo con loro una serie di collaborazioni. La sua poetica si avvale di due elementi fondamentali la "luce" e la "materia". La prima viene trattata quasi come un'ossessione poiché scaturisce da una particolare esperienza dell'artista, vissuta nel 2005, che lo ha portato ad indagare il mondo fuori dal reale, ricer-

Pierdonato Taccogna

cando quei bagliori e quelle evanescenze tipiche della sfera subconscia e vivendo in prima e in terza persona visioni comprensive di suoni e profumi, quasi come se fossero dei fash ultraterreni. Mentre l'attrazione per la materia comincia dalla preparazione del telaio, sino all'ultimo strato di vernice. Taccogna non utilizza colori o altri materiali industriali, tutto è preparato nel suo atelier seguendo le antiche ricette artistiche, e continuando il lavoro di studio e di sperimentazione delle tecniche pittoriche. Il suo vivo interesse verso le "particelle" lo hanno portato ad indagare il cosmo, partendo dallo studio della struttura materiale e le leggi che regolano l'universo concepito come un insieme ordinato, in riferimento allo spazio, al tempo e alla materia.



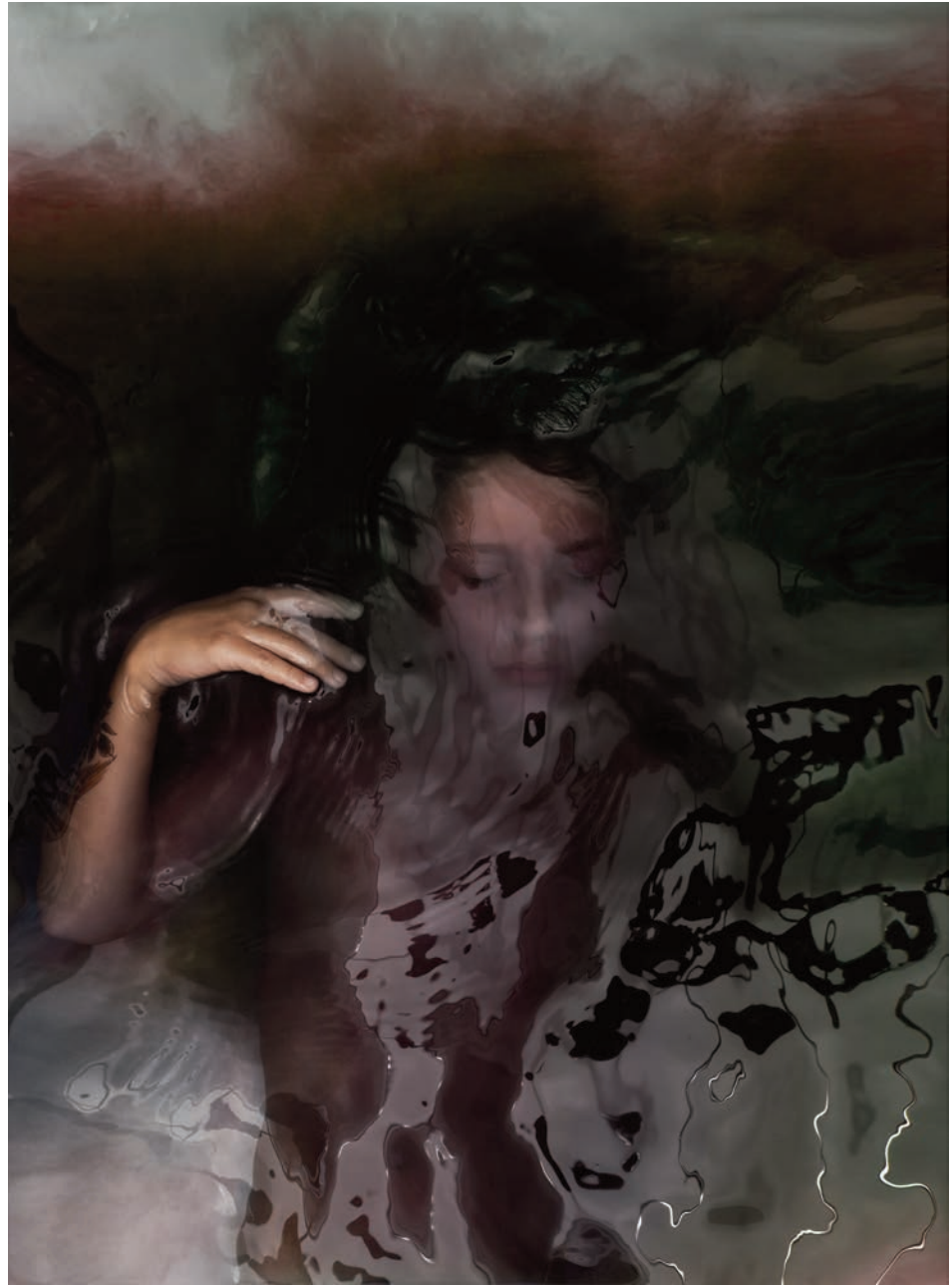
Compositio stella, olio e vernice su tela juta, cm 140x140, cm 77x140, 2017

Nasce a Brescia nel 1983. Nel 2009 a seguito di precedenti studi in grafica e pittura si laurea in Fotografia Artistica con il massimo dei voti. Nel 2009 viene inoltre pubblicata sulla rivista Internazionale Zoom e vince il Premio Telethon. Nel 2011 partecipa alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo con un progetto insieme a Studio Azzurro. Nel 2014 la personale al Museo Nazionale della fotografia, nel 2016 la partecipazione al Documentario TV canadese "L'Art Erotique" e un capitolo nel libro "Il Corpo Solitario" di Giorgio Bonomi. Lavora in Italia e all'estero collaborando con gallerie per lo più inglesi, le sue opere risiedono in varie Collezioni Permanenti tra cui citiamo il Museo MACS e il Museo MUSINF. La sua ricerca artistica nasce dal mezzo fotografico imponendo fin da subito la necessità di eliminare le delimitazioni spaziali e mentali di opera fotografica quadrata e bidimensionale; lavora principalmente sul

Ramona Zordini

concetto di mutamento, di trasformazione psicofisica, tratta più dal divenire scandito e modificato dal tempo che dal processo compiuto, spesso attrice del suo stesso lavoro, si serve dell'arte per esplorare le proprie scatole chiuse e scoperciarle. Negli ultimi anni, cercando di soverchiare le delimitazioni spaziali ha unito la fotografia del corpo al cucito e alla tridimensionalità degli altorilievi lavorando prevalentemente con l'acqua, elemento ricco del concetto di trasformazione e delimitazione tra l'ora e il suo tempo dissonante. "Vorrei l'impermeabilità delle cose per toccare ogni sensazione senza che filtri occasionalmente il mio essere e mi stordisca, lasciandomi implosa a riempire una scatola di rievocazioni decomposte e reinventate a mia immagine e somiglianza. Ambiguo il termine, ambiguo il luogo, il gesto, il pensiero, i tuoi occhi persi dentro un lui senza entrata, è un eterno momento di transizione, nulla è come ieri, il filtro è da pulire."

Changing time
Entropia
stampa fotografica
fine art
cm 95x130
2017



**SAN
GIUSEPPE
AL TRANSITO**





Rossella Pezzino de Geronimo

L'UOVO AURICO

Questo mio nuovo ologramma dal titolo l'uovo aurico è un tributo alla mia città, Catania tra i pochi luoghi a possedere all'interno del suo territorio tutti e quattro gli elementi. Lo strumento olografico verrà posto al centro di una cripta e sarà a grandezza d'uomo. Ho scelto di rappresentare i quattro elementi utilizzando un uovo che contiene in sé il simbolo della vita ma anche della sacralità. La superficie esterna dell'uovo rappresenta la terra (guscio), la membrana l'aria, l'albume l'acqua, il tuorlo infine rappresenta il fuoco.

L'opera olografica accanto al fuoco contiene la salamandra: animale di potere, carico di significati simbolici legati all'antica credenza che riuscisse ad attraversare il fuoco rimanendo illeso ma, per me vuole far risaltare la capacità di adattamento della città e la sua continua rinascita nei secoli. La trottola poi in qualità di oggetto simbolico assume qui, in modo evocativo, a transizionale nel precipuo passaggio dalla fusione del bambino con la madre ad un suo

progressivo rapporto di emancipazione. L'intera vita culturale dell'uomo origina nello spazio potenziale che congiungeva originariamente madre e bambino e si pone in una posizione di diretta continuità con il giocare in modo creativo. L'ologramma fa apparire infine la spirale qui intesa come sviluppo, rotazione creativa, continuità ciclica della città distrutta e riedificata ben 7 volte... La spirale è senza fine, quindi simboleggia l'evoluzione continua della città nel lungo e faticoso processo di individuazione attraverso il quale la città impara a ruotare attorno al sé. L'ologramma si conclude con un'immagine rasserenante del cielo e del mare uniti dall'orizzonte.

Una mia licenza poetica per rappresentare in modo personale Lo Yin e lo Yang quali parti imprescindibili della vita di ognuno di noi ovvero le due metà di colore diverso che sembrano opposte ma che sono invece complementari e di cui è formata ogni nostra caratteristica fisica e spirituale.



Ologramma



**EX
INDUSTRIA
DELLE
CALZATURE
EGA**





Daniele Mario Perra

GALATEO ANARCHICO

ANARCHETIQUETTE

I graffiti della Ex Centrale del Latte di Catania. Entrando nella Ex Centrale del Latte mi sono trovato davanti a centinaia di scritte sui muri, un immenso patrimonio culturale in forma di simboli, graffiti e testi che rappresentano il pensiero collettivo, la comunicazione spontanea e la vi-

vacità sociale di quegli anni; dalla musica, alla politica, dall'amore al calcio, alla storia. Testimonianze della ricchezza e della diversità di un ventennio in cui le tendenze culturali intangibili crearono la base degli eventi futuri, e il pretesto per questo Format.



Nella pagina accanto

Fresco Removal on canvas # 19 + etica - estetica
 Ex Centrale del Latte - Catania
 cm 1980x160
 2006



Con il vento in poppa
marmo di Carrara e ottone,
cm 17x50x17
2014

GALLERIA ARIONTE
ARTE CONTEMPORANEA

IO SONO IL VENTO

di Lillo Giuliana
a cura di D. Brignone

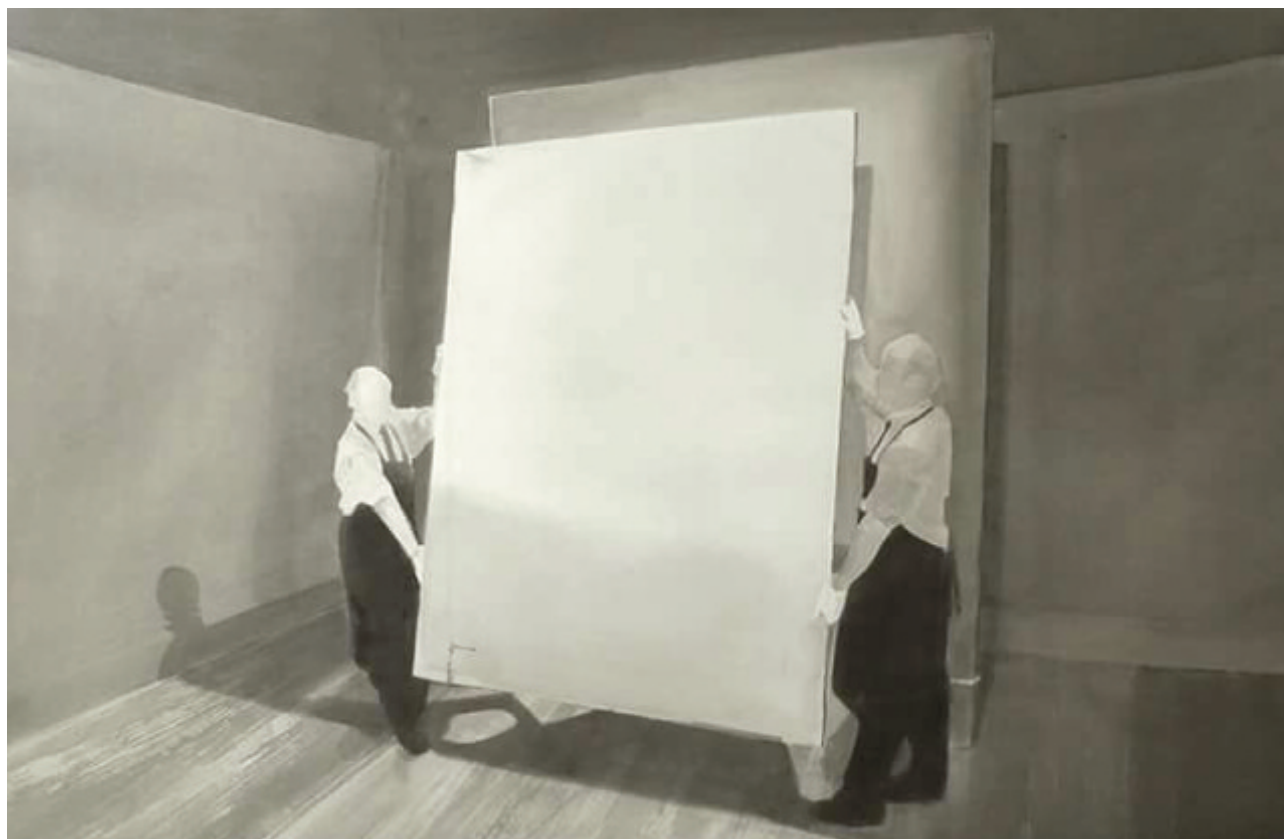


GALLERIA CARTA BIANCA
FINE ARTS

NON SOLO EXHIBITION

di Francesco Balsamo
Riccardo Brugnone
Zuzana Pernicova

Riccardo Brugnone
The big picture
china su carta
cm 100x150



GALLERIA COLLICALIGREGGI

S.A.L. LACRIMAE

di Andrea Santarlaschi
a cura di Lorand Hegy



Andrea Santarlasci,
Lacrimae. Sotto di noi, immobile scorre il tempo dell'acqua
installazione
2018

KŌART
UNCONVENTIONAL PLACE

FLOWERS AND BODIES

di Massimiliano Usai
a cura di E. Frattarolo e F. Piazza



Natura morta, Fotografia digitale su legno di pioppo combusto, cm 70x100, 2018

ATELIER
ANTONIO RECCA

LANDSCAPE

solo show di A. Recca



River
tecnica mista su tela
cm 50x70
2016

Giovanni Ludice
Solaris 3
olio su tela
2018

FONDAZIONE BRODBECK

ESEGESI

di Giovanni Ludice

UN LUOGO DOVE LA POESIA È POSSIBILE

P. Guccione, F. Lo Savio, U. Luthi, C. Meier, C. Nicosia, J. Vercruysse
Direzione Artistica G. Collica



Mauro Lo Giudice

Hemera

vetro

2017

FOLK AND FRIENDS
CONCEPT STORE

LUCI & DESIGN



TABARÈ

IL MARE VISTO DALLA RIVA ON SOME FARAWAY BEACH

di G. Kranti Lombardo



I Mare visto dalla Riva : / Pacifico /a, collage digitale, tecnica mista su carta, cm 30x40, 2018

WONDERLAD

MARE

solo show di Lucia Scuderi

Lucia Scuderi (www.luciascuderi.it) artista ,illustratrice e autrice ha ideato e/o illustrato numerosi libri per bambini e ragazzi, pubblicando con le più importanti case editrici italiane (Rizzoli, Laterza, Donzelli, Giunti, Nuova Frontiera, Jaka book, Bohempres, Fatatrac, Treccani, Panini, Lapis) alcuni dei suoi titoli sono stati pubblicati anche all'estero (Francia, Svizzera, Germania, Spagna, Corea, USA, Cina).

I suoi lavori sono stati esposti in numerose e prestigiose mostre di illustrazione.

Tra i riconoscimenti ricevuti ricordiamo il premio "White Ravens" della biblioteca internazionale di Monaco per due anni e il premio "Andersen" nel 2004 per "Rinoceronte" come miglior albo illustrato e nel 2013 come miglior illustratrice dell'anno.



Dinamico
acquerello su carta
cm 145x100
2018



CATANIA
W
ON
DER
TIME
2018

**ISTITUTO
INCREMENTO IPPICO**
Via Vittorio Emanuele II 508

**EX MANIFATTURA
TABACCHI**
Via Giuseppe Garibaldi, 242

WONDERLAD
Via Filippo Paladino

**FOUR POINT
BY SHERATON**
Via Antonello Da Messina, 45
Aci Castello

**PORTICCILO
DI SAN
GIOVANNI
LI CUTI**

**CHIESA DI
SAN GIUSEPPE
AL TRANSITO**
Piazza Maravigna

**GALLERIA
CARTA BIANCA
FINE ARTS**
Via Francesco Riso, 72/b

**GALLERIA ARIONTE
ARTE
CONTEMPORANEA**
Via San Michele 32

**FOLK AND FRIENDS
CONCEPT STORE**
Via S. Michele 19

TABARÈ
Via S. Michele 24

**KÖART
UNCONVENTIONAL PLACE**
Via San Michele 28

**ATELIER
ANTONIO RECCA**
Via San Michele 30

ASSOCIAZIONE ACQUEDOTTE

Tricora romana di via S. Barbara,
Foro romano del cortile S. Pantaleone,
Chiesa Madonna di Loreto,
Santuario S. Maria dell' Aiuto,
Terme Sapuppo di Piazza S. Antonio.

FONDAZIONE BRODBECK

Via Gramignani 93

GALLERIA CARTA BIANCA FINE ARTS

Via Francesco Riso, 72/B

EX INDUSTRIA DELLE CALZATURE EGA

Via Della Mecca

ARCICONFRATERNITA DEI BIANCHI

Chiesa di San Martino
Via Vittorio Emanuele II 181

PIAZZA PALESTRO

TERME ACHILLIANE

Piazza Duomo, 8

LE STANZE IN FIORE

Via Pietra dell'Ova 181

PARCHEGGIO R1

Via Plebiscito 747

PIAZZA UNIVERSITÀ

GALLERIA COLLICALIGREGGI

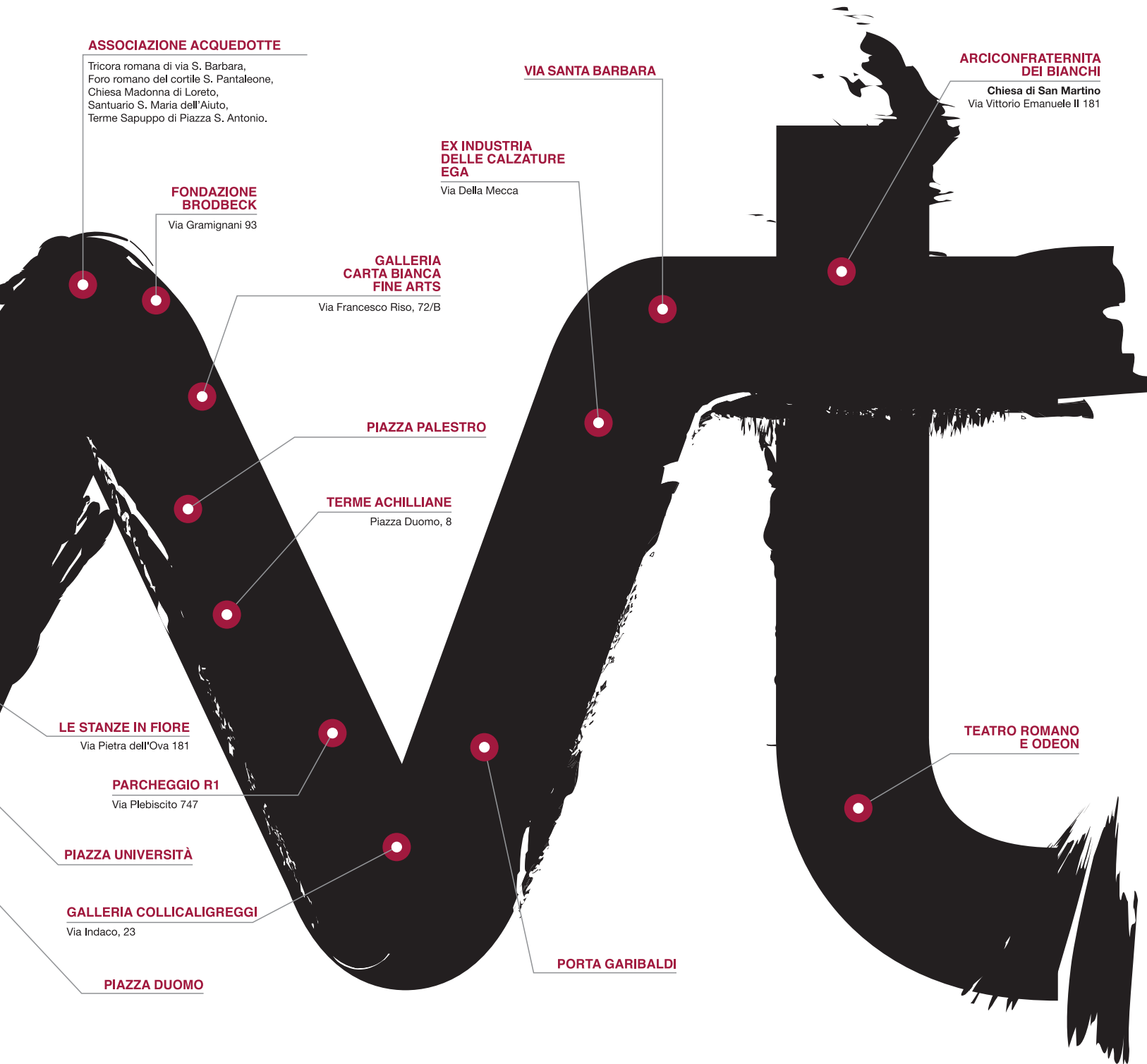
Via Indaco, 23

PIAZZA DUOMO

VIA SANTA BARBARA

PORTA GARIBALDI

TEATRO ROMANO E ODEON



SABATO 8 SETTEMBRE

ore 17:00 - **WonderLAD**, Via Filippo Paladino. **CHE ELETANTE SEI**, pomeriggio creativo per i bambini condotto da Giamina Croazzo a cura di **Kids Trip**. Per info e prenotazioni 3347359654 o info@kidstrip.it

DOMENICA 9 SETTEMBRE

ore 18:30 - **Four Point By Sheraton**, Via Antonello da Messina, 45, Aci Castello, presentazione del libro **IL PESO DELL'ORO** di Barbara Bellomo. Dialogheranno con l'autrice: Alessandra Fassari, giornalista e Barbara Mirabella, Assessore alla Cultura del Comune di Catania

ore 19:30 Nomina dei finalisti del concorso letterario "**I QUATTRO ELEMENTI: ACQUA, TERRA, FUOCO, ARIA**", promosso da Wondertime

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE

ore 21:15 - Piazza Palestro **AN AMERICAN-RUSSIAN NIGHT**. Concerto dell'**Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania**. Direttore Epifanio Comis, solisti Violetta Egorova ed Epifanio Comis. Musiche di S. Rachmaninov, Barber, Gershwin. In collaborazione con il Teatro Massimo Bellini di Catania. Direzione artistica Giovanni Cultrera di Montesano. gratuito fino ad esaurimento posti

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 19:00 - **Galleria Carta Bianca Fine Arts**, Via Francesco Riso, 72/B. **NO SOLO EXHIBITION**, vernissage mostra collettiva di: Francesco Balsamo, Riccardo Brugnone, Zuzana Pernicová. Giorni e orari di apertura: lunedì - venerdì 17:00 / 20:00

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Alle 19:00 - **WonderLAD**, Via Filippo Paladino. **MARE** solo show di Lucia Scuderi. Intervento sulla salvaguardia

del mare a cura di Rossana Sanfilippo, docente di paleontologia specializzata in fossili dell'ambiente Marino e membro di Legambiente Catania. Aperto su appuntamento al numero 3389715647 - 3288172621. Giorni e orari di apertura da lunedì - venerdì 9.00/16.00

SABATO 15 SETTEMBRE

ore 19.00 **Galleria Arionte Arte Contemporanea** - Via San Michele 32. **IO SONO IL VENTO**, vernissage solo show di Lillo Giuliana, a cura di Daniela Brignone. Giorni e orari di apertura: martedì - domenica 10:00/13:00 - 17:00/20:00;

ore 19.00 **Koart Unconventional Place**, Via San Michele 28. **FLOWERS AND BODIES**, vernissage solo show di Massimiliano Usai, a cura di Eleonora Frattarolo e Francesco Piazza. Con Illumina, live acustico di Roberto Vitale. Giorni e orari di apertura: martedì - domenica 17:00/20:00

ore 19.00 **Atelier Antonio Recca**, Via San Michele 30. **LANDSCAPES** vernissage solo show Antonio Recca

ore 19.00 **Folk And Friends Concept Store**, Via S. Michele 19. **LUCI&DESIGN**, giorni e orari di apertura lunedì - sabato 10.00 - 13.00 / 17.00- 20.30

ore 19.00 **Tabarè**, Via S. Michele 24, **IL MARE VISTO DALLA RIVA /ON SOME FARAWAY BEACH**, vernissage solo show Giovanni Kranti Lombardo

DOMENICA 16 SETTEMBRE

ore 17:00 **Piazza Duomo e Piazza Università. CATANIA TRA MITI E LEGGENDE**, Kids Trip Family Friendly. Condotto da Valeria di Loreto, a cura di **Kids Trip**. A pagamento per info e prenotazioni 3347359654 o info@kidstrip.it

ore 20:30 **FESTA ACQUEDOTTE**, percorso guidato alla riscoperta di angoli nascosti del centro storico di Catania con interventi teatrali tratti dall'opera musicale "Empedocle nel vortice del caos" di Filippo Portera: Tricora Romana di via S. Barbara, Foro Romano del cortile S. Pantaleone, Chiesa Madonna di Loreto, Santuario S. Maria dell'Aiuto, Terme Sapuppo di Piazza S. Antonio. A cura dell'**associazione Acquedotte_Arte, Architettura, Aree Urbane**

ore 21:00 / 23:00 "**HAPPENING**" all'**Ex Manifattura Tabacchi**, Via Giuseppe Garibaldi, 242.

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE

ore 20,30 **FESTA ACQUEDOTTE**, percorso guidato alla riscoperta di angoli nascosti del centro storico di Catania con interventi teatrali tratti dall'opera musicale "Empedocle nel vortice del caos" di Filippo Portera: Tricora Romana di via S. Barbara, Foro Romano del cortile S. Pantaleone, Chiesa Madonna di Loreto, Santuario S. Maria dell'Aiuto, Terme Sapuppo di Piazza S. Antonio. A cura dell'**associazione Acquedotte_Arte, Architettura, Aree Urbane**

ore 21:00 / 23:00 "**HAPPENING**" all'**Ex Manifattura Tabacchi**, Via Giuseppe Garibaldi, 242.

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

ore 18:30 **Galleria Collicaligreggi**, Via Indaco, 23 presso S.A.L. **LACRIMAE**, vernissage solo show di Andrea Santarlaschi. A Cura di Lorand Hegy.

ore 21:30 **Parcheggio R1 AMT**, Via Plebiscito 747. **ASIA**, pièce teatrale di Antonio Ciravolo, interpretata da Tiziana Giletto.

SABATO 22 SETTEMBRE

ore 17:00 **WonderLAD**, Via Filippo Paladino. **CHE ELEGANTE SEI**, pomeriggio creativo per i bambini condotto da Giamina Croazzo a cura di **Kids Trip**. Per info e prenotazioni 3347359654 o info@kidstrip.it

ore 17:30 **Fondazione Brodbeck**, Via Gramignani 93, **INCONTRO CON L'ARTISTA ANDREA SANTARLASCI** e il curatore della mostra Lorand Hegyi. Sarà possibile visitare le mostre **ESEGESI** di Giovanni Iudice e **UN LUOGO DOVE LA POESIA È POSSIBILE** di Piero Guccione, Francesco Lo Savio, Urs Lüthi, Christoph Meier, Carmelo Nicotia, Jan Vercruysse. Direzione artistica Gianluca Collica

DOMENICA 23 SETTEMBRE

ore 21:00 **Via Santa Barbara**. **NASCITA DI UN GIGANTE**, pièce teatrale, a cura dell'Associazione Lante di Vito Sorbello e da Marco Neri

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

ore 18:00 **GAM - Ex Convento di S. Chiara**, Via Castello Ursino 26. **AEQUILIBRIUM: ACQUA, TERRA, ARIA, FUOCO**, mostra collettiva a cura di **Daniela Arionte**. Giorni e orari di apertura martedì - domenica 10.00/13.00 - 17.00/20.00

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

ore 10:00/17:00 **Ex Industria delle Calzature EGA**, Via Della Mecca. **LOW COST DESIGN**, workshop per gli studenti del Liceo Scientifico Statale "E. Boggio Lera". A Cura di **Daniele Pario Perra**

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

ore 10:00/17:00 **Ex Industria delle Calzature EGA**, Via Della Mecca. **LOW COST DESIGN**, workshop a cura di **Daniele Pario Perra**



SABATO 29 SETTEMBRE

ore 10:00/17:00 **Ex Industria delle Calzature EGA**, Via Della Mecca. **LOW COST DESIGN**, workshop per gli studenti del Liceo Scientifico Statale "E. Boggio Lera". A Cura di **Daniele Pario Perra**

ore 18:00 **Ex Industria delle Calzature EGA**, Via della Mecca. **GALATEO ANARCHICO / ANARCHETIQUE**, vernissage solo show di **Daniele Pario Perra**

DOMENICA 30 SETTEMBRE

ore 19:00 **Arciconfraternita dei Bianchi**, Chiesa Di San Martino, Via Vittorio Emanuele II 181. **MOZART, SCHUMANN. LE MELODIE DEGLI ELEMENTI. Quartetto Goffriller**: Vito Imperato, Violino, Giovanni Anastasio, Violino, Alberto Salomon, Viola, Benedetto Munzone, Violoncello ed Epifanio Comis al pianoforte. Musiche di W. A. Mozart e R. Schumann. Direzione artistica Giovanni Cultrera di Montesano. Reading sui quattro elementi interpretato da Francesca Ferro, Rosanna Bonafede, Francesco Maria Attardi. Lo spettacolo sarà a pagamento, per info e prenotazioni: tel 3420402159 (preferibilmente contattare tramite whatsapp) oppure info@wondertimecatania.it

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE

ore 15:00/19:00 **Istituto Incremento Ippico**, Via Vittorio Emanuele II 508. **CONTEST DI SCRITTURA CREATIVA PER IMMAGINI** a cura di **Davide Chiara**

SABATO 6 OTTOBRE

ore 21:00 **Istituto Incremento Ippico**, Via Vittorio Emanuele II 508. Premiazione dei tre concorsi banditi da WonderTime sul tema "**I QUATTRO ELEMENTI: ACQUA, TERRA, ARIA, FUOCO**"

Letteratura • Scrittura per immagini • Arti visive

DOMENICA 7 OTTOBRE

ore 10:30 **Teatro Romano e Odeon, CATANIA DAI GRECI AI ROMANI**, Kids Trip Family Friendly condotto da Valeria Di Loreto, a cura di **Kids Trip**. A pagamento, per info e prenotazioni 3347359654 o info@kidstrip.it









CATANIA
WON
DER
TIME

2018